



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
---	------

Rettifiche	» 52
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BENI STABILI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7

Capitale sociale L. 27.918.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6329/95 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 00380210302

Partita I.V.A. n. 04962831006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Sabini n. 7, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 9,30 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998. Bilancio al 31 dicembre 1998. Provvedimenti inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica;

3. Determinazione degli emolumenti da assegnare al Consiglio di amministrazione;

4. Conferimento d'incarico per la revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio della Beni Stabili S.p.a. e del bilancio consolidato del gruppo Beni Stabili relativi agli esercizi 1999, 2000 e 2001: determinazione del relativo compenso.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari, presso la sede legale della società sita in Roma, via dei Sabini n. 7, o presso una delle seguenti casse incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., Credito Italiano S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da quest'ultima amministrati).

In merito alla partecipazione all'assemblea, si richiama l'attenzione, dei signori azionisti, sull'art. 18 dello statuto sociale.

Il presidente: geom. Ennio Coda.

S-3526 (A pagamento).

SOVIGEST**Società Valorizzazioni Immobiliari e Gestioni - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazza F. De Lucia n. 37
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1374332/96
 R.E.A. di Roma n. 844572
 Codice fiscale n. 05872940639
 Partita I.V.A. n. 05163631004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 37 per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Martuscelli

S-3509 (A pagamento).

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Venezia

Capitale sociale L. 46.936.870.500 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese sezione ordinaria n. 3784
 della C.C.I.A.A. di Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale, Zattere n. 1411, Venezia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Tirrenia di Navigazione S.p.a. di Napoli.

Venezia, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Oronzo Giannuzzi

S-3515 (A pagamento).

START - S.p.a.

Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598350443

I signori soci della società «Start S.p.a.» con sede in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto, sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 31 marzo 1999 e 1° aprile 1999 alle ore 16,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la sala giunta dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
 Ristrutturazione Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Ascoli Piceno, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Colonnella

S-3516 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3876 del registro delle imprese di Rieti

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Rieti, via Garibaldi n. 262 per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 8 aprile 1999, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
 Nomina di n. 2 componenti del Consiglio di amministrazione;
 Sanzioni tributarie amministrative: deliberazione ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997;
 Conferimento incarico società di revisione;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica articoli 5, 8 e 23 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 2 aprile 1999 presso la sede sociale o la sede della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Rieti, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Rinaldi

S-3517 (A pagamento).

BALTEADISK - S.p.a.

Sede in Arnad (AO), località Le Vieux

Capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Aosta al registro società n. 3.925
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Aosta n. 42.692
 Codice fiscale n. 00861320018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arnad, località Le Vieux, presso la sede della società, il giorno 31 marzo 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° aprile 1999 alle ore 16,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Hanno diritto a intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Arnad, 4 marzo 1999

Il presidente: ing. Giovanni Truant.

S-3528 (A pagamento).

MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Nazionale n. 78/4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963790306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento della composizione numerica del Consiglio di amministrazione ed eventuali nomine di nuovi amministratori.

Pradamano, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Radice Mario

S-3557 (A pagamento).

MODINFORM - S.p.a.

Sede in Marcianise, strada provinciale Tavernetta
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso registro imprese n. 3597/84 Tribunale S. M. C. Vetere
Iscritta al R.E.A. di Caserta n. 107250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449880614

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, strada Provinciale Tavernetta, Marcianise (CE), per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
A.D. ing. Michelangelo Capodanno

S-3532 (A pagamento).

SITECH - S.p.a.

Sede sociale in Verona
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscr. Cancelleria Commerciale Tribunale di Verona n. 61270/1998
Codice fiscale n. 01387890468

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'ufficio di Roma in viale Bruno Buozzi n. 109 il giorno mercoledì 31 marzo 1999 ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, determinazioni relative;
3. Determinazioni ai sensi degli articoli 26 e 28 dello statuto sociale, compensi agli amministratori investiti di cariche continuative: approvazione delibera del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del numero ed eventuale nomina di amministratori per la residua durata del triennio 1998-2000;
5. Approvazione incarico alla società di revisione Price Waterhouse per la revisione e certificazione volontaria del bilancio della società al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2 e 4 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Lucca; Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di via Piffetti n. 1/A, Torino; Banca Ca.Ri.Tro., sede di Trento, via G. Galilei n. 1, Trento.

Sitech S.p.a.

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit

S-3553 (A pagamento).

OLIVETTI-CANON INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Ivrea n. 4340
Partita I.V.A. n. 05215490011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 31 marzo 1999 ore 11, oppure, occorrendo, in seconda convocazione per il 1° aprile 1999 stesso luogo, ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Valutazione dell'offerta della Società Arthur Andersen per la revisione del 1999 e 2000 (decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58);
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della Società oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Ivrea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Signorini

S-3530 (A pagamento).

BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 1.210.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 161324

R.E.A. di Milano al n. 870636

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02122680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 25, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi del sesto comma dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Arrigo Colombani

S-3551 (A pagamento).

EURIMAGE - S.p.a.

Sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212

Capitale L. 8.600.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma n. 10702-89

Codice fiscale n. 03740211002

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in via E. D'Onofrio n. 212, Roma, il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Rinnovo dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario;
3. Approvazione del piano a medio termine;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede della Società in via Edoardo D'Onofrio n. 98, Roma e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Marcello Maranesi.

S-3531 (A pagamento).

DS TELEMATICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1728/1986

C.C.I.A.A. di Roma n. 606722

Codice fiscale n. 07320660587

Partita I.V.A. n. 01746771003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Zoe Fontana n. 220, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 novembre 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al Bilancio stesso, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Linari

S-3536 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.

Sede in Faenza, piazza del Popolo n. 27

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 2

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 45.066.741.581

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, alle ore 16,30 del giorno 1° aprile 1999, nei locali al secondo piano dell'agenzia di Città n. 3 della Banca, siti in Faenza, viale Baccarini n. 23, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina sindaci revisori supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Si avverte che hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede della società e che abbiano ritirato presso la medesima il biglietto di ammissione.

I soci possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata ad altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da un notaio, ovvero da un dirigente o funzionario della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Malandri

S-3554 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede in Genova, largo R. Tasselli via dei Pescatori n. 35
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 36991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01642860017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 12, presso gli uffici Finmeccanica Azienda Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Genova, 8 marzo 1999

Il presidente: Paolo Valentini.

S-3537 (A pagamento).

ESI - S.p.a.

Sede legale in Messina, Dogali n. 1/A is. 222
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Messina n. 11100 del registro società
 e presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 145661
 Codice fiscale n. 01784300830

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Tourist Ferry Boat S.p.a. sita in Messina, viale della Libertà n. 34, il 1° aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo alle ore 12 per il giorno 2 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. ing. Vincenzo Franza.

S-3556 (A pagamento).

UMBRIAFIERE - S.p.a.

Sede sociale Bastia Umbra (PG), piazza Moncada
 (presso Centro Fieristico)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A., di Perugia n. 5329/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02270300540

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Bastia Umbra, piazza Moncada (Centro Fieristico), in prima convocazione per le ore 23 del 7 aprile 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 dell'8 aprile 1999 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto verbale assemblea precedente;
2. Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Esame proposta aumento capitale sociale;
5. Informazioni sull'attività della società;
6. Varie ed eventuali.

Bastia Umbra, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Quintilio Trepiedi

S-3550 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Trieste, Padriciano n. 99
 Capitale sociale di L. 1.550.260.000 di cui L. 1.100.000.000 versate
 Iscritta al n. 9999 del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 8,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai dott. Camillo Giordano e dott. Roberto Comisso in Trieste, Galleria Protti n. 4, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 3 e 21 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marcello Biagioni

S-3555 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Registro delle imprese di Bologna al n. 54755

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

È convocata per il giorno 31 marzo 1999, in prima convocazione alle ore 10.30 in Bologna, via Santo Stefano n. 42 presso lo studio del notaio Carlo Vico, l'assemblea degli obbligazionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del prestito obbligazionario 1° luglio 1987 - 30 giugno 2007 da prestito convertibile in prestito ordinario;

2. Proposta di modifica del prestito obbligazionario 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 2007 da prestito convertibile in prestito ordinario.

Il deposito delle obbligazioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Divo Bartolini

S-3558 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna al n. 54755

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 31 marzo 1999, in prima convocazione alle ore 12 in Bologna, via Santo Stefano n. 42 presso lo studio del notaio Carlo Vico, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del prestito obbligazionario 1° luglio 1987 - 30 giugno 2007 da prestito convertibile in prestito ordinario;

2. Proposta di modifica del prestito obbligazionario 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 2007 da prestito convertibile in prestito ordinario.

Il deposito delle obbligazioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Divo Bartolini

S-3559 (A pagamento).

S.D.I. - Servizio Distribuzione Italia - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Rugacesio n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 175838

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 31 marzo 1999 in prima convocazione alle ore 11 in Bologna, via Santo Stefano n. 42 presso lo studio del notaio Vico, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Ratifica della nomina di due amministratori e sostituzione di un sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Divo Bartolini

S-3560 (A pagamento).

MARGI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duse n. 4

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 5 marzo 1999

L'Amministratore unico: Luigi Orsenigo.

S-3561 (A pagamento).

SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.

Sede Selva Gardena (BZ), Strada Danterceppies n. 42/44/46

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 834

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154880215

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della Società convoca gli azionisti per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, presso il «Consorzio esercenti impianti a fune», via Cir n. 8, Selva di Val Gardena (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1998 con relativa nota integrativa, relazione del presidente del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, esame e relative deliberazioni, anche in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.
2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Clemente Pasti

S-3564 (A pagamento).

ABB ADDA - S.p.a.

Sede in Lodi, viale Pavia n. 3

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Lodi n. 6864

Codice fiscale n. 09296670152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 14, presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Sanzioni tributarie amministrative. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-3571 (A pagamento).

ABB SAE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 23670
Codice fiscale n. 0729180158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni tributarie amministrative. Deliberazioni conseguenti;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-3573 (A pagamento).

SAG ADRIATICA GAS - S.p.a.

Sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Pelosa n. 20
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 19870

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12,30 del 1° aprile 1999 presso gli uffici di Edison S.p.a., Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 2 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, della durata in carica e del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Lì, 4 marzo 1999

Il presidente: ing. Massimo Orlandi.

S-3575 (A pagamento).

EDILGRISENDI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4817 del registro delle imprese di Reggio Emilia
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 101116
Codice fiscale n. 00239240351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 8, presso la sede sociale in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 2 marzo 1999

Il presidente: geom. Ferruccio Grisendi.

S-3576 (A pagamento).

RELLI SECONDA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15,30 del 31 marzo 1999 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per il 23 aprile 1999 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie e delibere relative.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Riccardo Rotti

S 3584 (A pagamento).

T-STYLE - S.p.a.

Pieve Santo Stefano (AR)
Reg. soc. presso C.C.I.A.A. Arezzo n. 10781.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del vigente statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve Santo Stefano (AR), via Canonico Coupers n. 11 per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio anno 1998 e documenti collegati;
2. Eventuale sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i soci in regola con le disposizioni di legge.

Pieve Santo Stefano, 2 marzo 1999

Il presidente: Danilo Cresti.

S-3577 (A pagamento).

RENOWN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 707614-1996
R.E.A. di Milano n. 1495829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 15, presso la casa in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione e per il giorno 7 aprile 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 commi 1° e 2° del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso The Sumitomo Bank Ltd. - Milan Branch.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Mario Morettini

S 3582 (A pagamento).

SLIM SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Sigmund Freud n. 62
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8137
Codice fiscale n. 00578090896

L'assemblea ordinaria dei soci della società sopra descritta è convocata presso la sede legale in Siracusa, via S. Freud n. 62, alle ore 10 del 31 marzo 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo, alle ore 11,30 del 1 aprile 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio;
3. Emolumento al presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Indennità di carica ai componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Emolumenti del Collegio sindacale;
6. Proposta di assunzione della deliberazione riguardante le violazioni di norme tributarie commesse dai rappresentanti della società (art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472);
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o la filiale di Roma 1 della Rolo Banca 1473, almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carmelo Salibra

S-3587 (A pagamento).

RELLI PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 31 marzo 1999 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 23 aprile 1999 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie e delibere relative.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Riccardo Rotti.

S-3588 (A pagamento).

GRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del 31 marzo 1999 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 23 aprile 1999 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina dell'amministratore unico.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Alessandro Floridia.

S-3590 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina) - S.S. 148 km 52
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Registro società di Latina n. 1659
 C.C.I.A.A. di Latina n. 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 marzo 1999 alle ore 10,30 presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (Latina) e per il 7 aprile 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 novembre 1998; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 1998 e relative relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale;
3. Nomina componenti del Collegio sindacale;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Steven Sperounes

S-3716 (A pagamento).

SERIMA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca delle Marche

Sede legale in Macerata, via Padre Matteo Ricci n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società di Macerata n. 8440

Gli azionisti della Serima S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Padre Matteo Ricci n. 6, 62100 Macerata, il giorno 16 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; esame e deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Macerata, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: per. agr. Lauro Costa

S-3720 (A pagamento).

OLIVETTI LEXIKON - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 558.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Torino n. 1927
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 02298700010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della società il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione.
3. Proposta di conferimento alla Coopers & Lybrand S.p.a. dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato e della relazione semestrale per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 (ex decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58).

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Ivrea, 2 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Lamborghini

S-3745 (A pagamento).

OBereggen - S.p.a.

Sede in Nova Ponente (BZ), frazione Ega località Obereggen
 Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Bolzano n. 2822
 Iscrizione presso C.C.I.A.A. di Bolzano n. 71529

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 20 ed in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 20 presso il ristorante «Platzl» in Nova Ponente, frazione Ega, località Obereggen n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Approvazione bilancio al 30 novembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Delibera relative alla responsabilità personale degli amministratori per sanzioni amministrative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o la Cassa Rurale di Nova Ponente - Aldino.

Obereggen, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Georg Weissensteiner

S-3757 (A pagamento).

STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale Sociale L. 3.033.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 46949
 REA di Milano al n. 317662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 9,30, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Pirola

S-3752 (A pagamento).

LINARI CASTELLO DELLA VALDENSA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Corsica n. 39
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 47235 registro imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 03826200481

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giovanna Basile in Firenze, via degli Artisti n. 10 il giorno 31 marzo 1999 ad ore 15, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale esuberante per il conseguimento dell'oggetto sociale da L. 300.000.000 a L. 180.000.000 mediante versamento ai soci, in proporzione al capitale posseduto, da effettuarsi entro due mesi dalla eseguibilità della deliberazione.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Firenze, 1° marzo 1999

L'amministratore unico: Mirco Fantini.

S-3758 (A pagamento).

MARDI - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), via delle Fonti n. 6/b
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 480455/1996
 e presso il R.E.A. di Firenze al n. 476966
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04757750486

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede legale in Scandicci, via delle Fonti n. 6/b per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 Rinnovo del Consiglio di amministrazione e delibere relative.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Nardi Marco.

S-3759 (A pagamento).

C.E.S.P. - S.p.a.

Sede legale in Aprilia, via dei Mille n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società Latina n. 23917/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999, stesso luogo alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 novembre 1998;
2. Cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Emanuele Sguazzi

S-3770 (A pagamento).

CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 79/c rosso
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nel r.i. di Genova al n. 72683/1997
 Codice fiscale n. 03985641004
 Partita I.V.A. n. 03668610102

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11, presso gli uffici societari siti in Roma, c/o Centro direzionale Argonauta, via Ostiense n. 131, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di natura tributaria introdotta dal decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 Codice civile.

Il presidente: ing. Settimio Arazzini.

G-110 (A pagamento).

J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Scandicci (FI), via delle Nazioni Unite n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 C.C.I.A.A. di Firenze
 Registro imprese n. 42476 - R.E.A. n. 377520
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03637720487

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Scandicci (FI), via delle Nazioni Unite n. 19 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tarchi Elio

F-155 (A pagamento).

OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
 Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Savona società n. 3390 fascicolo n. 4416
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112490099

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11, in Genova, via XXV Aprile n. 10/5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto da parte di Oleifici Mediterranei S.p.a. di quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Mercantile Mediterranea S.r.l. con sede in Milano e conferimento relativi poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Casse incaricate per il deposito delle azioni la sede della società e la Banca Commerciale Italiana sede di Genova.

Quiliano, 4 marzo 1999

Oleifici Mediterranei S.p.a.
 L'amministratore unico: Josè Maria Gasparini

G-112 (A pagamento).

SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.

Sede Milano, via A. Cechov n. 50/2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 793417/96

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, piazza del Gesù n. 49, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 9 aprile 1999, stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti;

2. Assunzione da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative irrogate ad amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza presso la Siteba o presso una banca partecipante alla Siteba stessa.

Milano, 4 marzo 1999

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lo Sinno.

M-1178 (A pagamento).

LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
 Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 4 marzo 1999

La Centrale Consulenza S.p.a.
 Il presidente: dott. P.A. Vimercati

M-1180 (A pagamento).

FINANZIARIA BTB - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
 Sede in Trento, via Grazioli n. 25
 Capitale sociale L. 109.294.080.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Banca di Trento e Bolzano in Trento, via Mantova n. 19, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999, 2000, 2001 previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 4 marzo 1999

Finanziaria BTB S.p.a.
Il presidente: rag. Mario Calamati

M-1181 (A pagamento).

BIOSENSORI - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Genova, via Rolla n. 26

Capitale sociale L. 7.020.000.000

Iscritta nel registro imprese di Genova n. 54990

Codice fiscale n. 03505391007

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, presso lo studio Rizzo Dottori Commercialisti Associati, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11 in prima, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Vittorio Rizzo.

M-1185 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE
INVESTIMENTI - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Achille n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 228353

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 8 aprile 1999 presso la sede della società in Milano, via Achille n. 4, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione e determinazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;

3. Conferimento integrativo alla Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di revisione e certificazione, già definito per il triennio 1997-1999, per lo svolgimento degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 58/1998.

Parte straordinaria:

4. Modifica della denominazione sociale in BNL Investimenti Società di Intermediazione Mobiliare per azioni ed in forma abbreviata BNL Investimenti SIM p.a.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Girotti.

M-1179 (A pagamento).

AMBROFID - Gestioni Fiduciarie SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale di L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 14.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 4 marzo 1999

Ambrofid Sim S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Casarin

M-1182 (A pagamento).

AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede in Assago (Milano), Strada n. 2 - Palazzo D

Capitale sociale di L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 4 marzo 1999

p. Ambro Italia Sim S.p.a.
Un consigliere: Davide Robimarga

M-1183 (A pagamento).

ITALIA MYCAL IST - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italia Mycal Ist S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria nella sede di Milano, via Durini n. 23 il giorno 13 aprile 1999, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società, sua messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Gian Luigi Scabbia

M-1187 (A pagamento).

SIKA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via E. De Amicis n. 44, per il giorno 7 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, per il giorno 8 aprile 1999, medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società;
2. Modifica delle norme riguardanti la distribuzione degli utili;
3. Modifica delle regole relative alla convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Revisione generale dello statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso il Credito Artigiano, sede di Milano Stellite, o presso la sede della società cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: dott. Gianrenzo Cova.

M-1191 (A pagamento).

ITALFID - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Milano, via Andegari n. 4
Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari n. 4, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge;
4. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 4 marzo 1999

p. Italfid S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Mugnai

M-1184 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.

Iscritto all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede sociale e direzione generale in Bari, via Niceforo n. 3

Capitale sociale al 31 dicembre 1998

L. 250.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Bari n. 32328

R.E.A. n. 326555

Codice fiscale n. 04660320724

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti del Mediocredito del Sud S.p.a. è indetta per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 revisionato dalla Arthur Andersen S.p.a.; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione dei sindaci; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Bari, 2 marzo 1999

p. Mediocredito del Sud S.p.a.
Il presidente: prof. Angelo Caloia

C-5471 (A pagamento).

MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.

Sede in Fratte - Salerno
 Capitale sociale L. 68.001.234.000
 Reg. soc. n. 652/92

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Lettieri

S-3880 (A pagamento).

CASTELLI AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Pavia, via Brambilla n. 38
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Partita I.V.A. n. 01322900182

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Pavia, via Brambilla n. 38, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi art. 2364, punto 1, Codice civile;
 Delibere ai sensi art. 2364, punto 3, Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Carbone.

M-1193 (A pagamento).

ITALRATING DCR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Affari n. 6
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 351734 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11436070152

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Italrating DCR S.p.a. è convocata in Roma, presso gli uffici del Mediocredito Centrale, via Piemonte n. 51, il giorno 27 aprile 1999 alle ore 13 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione stesso luogo e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina di un consigliere;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Compenso agli amministratori;
5. Deliberazioni ai sensi del D.L. 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Marco Cecchi de' Rossi.

M-1203 (A pagamento).

SAMSUNG TELEPHONE SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco S/N, via Donat Cattin n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 119633/1997
 R.E.A. di Milano n. 1527033
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11971130155

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Donat Cattin n. 5, Cernusco S/N, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 1999 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Cernusco sul Naviglio, 5 marzo 1999

L'amministratore delegato: Roberto Todeschini.

M-1195 (A pagamento).

R.D.S. SECURITIES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Cesare Battisti n. 19
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 267054
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08649230151

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 8 aprile alle ore 10,30 in Milano, via Cesare Battisti n. 19 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Emolumento al liquidatore e al Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott.ssa Stefania Chiaruttini.

M-1200 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via M. Schipa n. 115
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 480/93, Napoli
 R.E.A. n. 5047097, Napoli
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614480637

Gli azionisti della Mare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Napoli alla via M. Schipa n. 115, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul contenzioso in essere; prospettive e conseguenze sulla vita societaria;
2. Prosecuzione, transazione, o rinuncia all'azione sociale di responsabilità in essere, promossa ex art. 2393 dall'assemblea dei soci del 4 dicembre 1996;
3. Prosecuzione, transazione, o rinuncia all'azione revocatoria connessa all'azione di responsabilità di cui al capo precedente.

Napoli, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 M. O. Mariniello

C-5465 (A pagamento).

**ITALTRADE ARREDAMENTI
 COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 4939/84
 Codice fiscale n. 06595880581
 Partita IVA n. 01577711003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10,15 in prima convocazione presso la sede legale della società ed occorrendo il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 5 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Lucio de Vita.

C-5499 (A pagamento).

T.E.G. - S.p.a.

Sede in Campo Tures, Costa di Tures n. 7
 Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
 Registro impresa n. 19333
 Codice fiscale n. 015002210212

L'assemblea ordinaria degli azionisti della T.E.G. S.p.a. è convocata in Molini di Tures, via San Floriano n. 4 per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 20 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999 - 2001
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999 - 2001;
6. Varie ed eventuali.

Campo Tures, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Wieser Franz

C-5492 (A pagamento).

ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 4940/84
 Codice fiscale n. 06595930584
 Partita I.V.A. n. 01577741000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede legale della società, ed occorrendo, il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 5 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Lucio de Vita.

C-5497 (A pagamento).

ITALTRADE IMPORT EXPORT S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34
 Capitale sociale L. 246.000.000
 Tribunale di Roma n. 4938/84
 Codice fiscale n. 06630590583
 Partita I.V.A. n. 01585431008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale della società, ed occorrendo, il giorno 27 maggio 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 5 marzo 1999

Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole.

C-5498 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.

Frazione Torcino - Ciorlano - Caserta
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 6295/87
 Codice fiscale n. 01633830615

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 7 aprile c.a., alle ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore;
2. Sottoscrizione prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, potranno intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Azienda Agricola Torcino S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Maiello Roberto

C-5500 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
 S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale L. 308.634.235.000
 Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 43, 27 febbraio 1997 - 27 febbraio 2000 (codice I.S.I.N. 1094199), si comunica che il tasso lordo per il periodo 27 febbraio 1999 - 27 agosto 1999 è pari all'1,40% su base semestrale, corrispondente a L. 280.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 1° marzo 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-3523 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
 S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale L. 308.634.235.000
 Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 168, 4 settembre 1998 - 4 settembre 2001 (codice I.S.I.N. 1256954), si comunica che il tasso lordo per il periodo 4 marzo 1999 - 4 settembre 1999 è pari all'1,20% su base semestrale, corrispondente a L. 60.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 1° marzo 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-3524 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
 S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo,
 largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale L. 308.634.235.000
 Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 14, 6 settembre 1996 - 6 settembre 1999 (codice I.S.I.N. 594272), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 marzo 1999 - 6 settembre 1999 è pari all'1,30% su base semestrale, corrispondente a L. 65.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 1° marzo 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-3525 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
 Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125*

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno
 Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese
 presso il Tribunale di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° marzo 1999, il tasso minimo passivo sui conti correnti e depositi a risparmio liberi viene fissato allo 0,125%.

Pisa, 1° marzo 1999

Il direttore generale: dott. Aldo Sodì.

S-3589 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000.000.000, riserve L. 241.806.846.297, codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° gennaio 1999 la seguente variazione di condizioni relativa ai conti correnti:

aumento massimo di 0,50% punti percentuali della commissione di massimo scoperto trimestrale, in tutti i casi in cui essa risulti pattuita ed applicata in misura inferiore a quella massima stabilita.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-156 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Monte Romano (VT), piazza 24 Maggio n. 4

Iscritta al registro delle imprese
presso il Tribunale di Viterbo al n. 475

La Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza dal 26 febbraio 1999 procederà ad una modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi, diminuzione pari allo 0,50% per la clientela primaria e secondaria;

tassi passivi, diminuzione pari allo 0,50% per la clientela primaria e secondaria;

secondo tasso ed interesse di mora, del 13,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Monte Romano, 26 febbraio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano
Il presidente: Graziani Pietro Sigismondo

C-5459 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e Direzione generale Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1997

L. 150.000.000.000 interamente versato.

Registro imprese (FO), Cesena n. 18499 Tribunale di Forlì

C.C.I.A.A. (FO), Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti nuove misure delle condizioni economiche applicate ai servizi offerti alla clientela, con decorrenza 1° marzo 1999.

Giorni di valuta sui versamenti (nuove condizioni standard applicate a tutte le operazioni di versamento dal 1° marzo 1999; eventuali condizioni agevolate già concesse alla clientela devono ritenersi adeguate ai nuovi standard dal 1° marzo 1999):

denaro contante e assegni di c/c della Cassa dei Risparmi di Forlì tratti sulla stessa filiale di versamento: stesso giorno del versamento;

assegni di c/c della Cassa dei Risparmi di Forlì tratti su filiale diversa da quella di versamento: primo giorno lavorativo successivo al versamento più due giorni lavorativi;

assegni circolari: primo giorno lavorativo successivo al versamento più tre giorni lavorativi;

assegni di c/c di altre Banche, vaglia e assegni postali: primo giorno lavorativo successivo al versamento più cinque giorni lavorativi.

Giorni di indisponibilità su versamento assegni di c/c di altre Banche, vaglia e assegni postali: sei giorni lavorativi successivi al versamento.

Commissione su ogni ordine su strumenti finanziari «non eseguito» L. 5.000.

Forlì, 26 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-5462 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PARTENIO

ABI 7035 - CAB 75760 Iscrizione all'albo delle banche n. 5316

Mercogliano (AV), via M. Santangelo n. 24

Registro imprese (AV), n. 5753

Partita I.V.A. n. 01749650642

Ai sensi della legge n. 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione della B.C.C. del Partenio ha deliberato di praticare i seguenti tassi con decorrenza 20 gennaio 1999:

tassi attivi minimi 0,50% - tassi passivi massimi 12,25.

Il presidente: Luigi Manganiello.

C-5484 (A pagamento).

CLASA HOLDING - S.p.a.

Sede legale Roma, via Flavio Domiziano n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2109/1990

Codice fiscale n. 03732721000

CAMPO FELICE - S.p.a.

Sede legale Roma, via Flavio Domiziano n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6445/88

Codice fiscale n. 00080640667

Estratto delle delibere di fusione

Le società sopraindicate con verbali a rogito dott. Giancarlo Mazza, notaio in Roma, entrambi in data 13 ottobre 1993 rep. n. 46071/12737 (Clasa Holding S.p.a.) omologato dal Tribunale di Roma il 17 febbraio 1999, e rep. n. 46072/12378 (Campo Felice S.p.a.) omologato dal Tribunale di Roma, in data 20 gennaio 1999, ambedue depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma il 3 marzo 1999 rispettivamente n. PRA 23425/1999/CRM0934 e n. PRA 23424/1999/CRM0934, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Campo Felice S.p.a. nella Clasa Holding S.p.a., che assumerà a decorrere dalla data dell'atto di fusione, la denominazione di «Campo Felice S.p.a.».

Dalle suddette delibere risulta quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Campo Felice S.p.a. con sede in Roma, via Flavio Domiziano n. 10, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6445/88;

Clasa Holding S.p.a. con sede in Roma via Flavio Domiziano, 10, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2109/1990.

2. La fusione non comporterà alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né alcuna operazione di concambio di azioni in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto direttamente dalla società incorporante e, pertanto, la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Campo Felice S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° luglio 1998.

4. Non è previsto alcun trattamento specifico per particolari soci o categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Clasa Holding S.p.a.
Il presidente: rag. Angelo Pileri

p. Campo Felice S.p.a.
Il presidente: rag. Angelo Pileri

S-3519 (A pagamento).

COMATEL - S.r.l.

Sede in Legnano, via XX Settembre n. 134

Capitale sociale di L. 235.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Sezione ordinaria al numero 199632, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05959790154

Estratto della delibera di scissione

Con atto ricevuto in data 28 dicembre 1998 al n. 29.704/3.459 di rep. notaio Miriam Mezzanzanica di Legnano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 febbraio 1999 al numero 28309/1999 si è deliberato la scissione della società «Comatel S.r.l.» mediante la costituzione ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Elettroforniture Legnano S.r.l.», avrà sede in Monza, via San Martino n. 1, e sarà disciplinata dal testo di statuto sociale già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale della società «Elettroforniture Legnano S.r.l.» sarà di L. 20.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, da assegnarsi ai soci della società «Comatel S.r.l.» in esatta proporzione alle attuali quote di partecipazione al capitale sociale.

È stato previsto di ridurre, con effetto dalla data di scissione, il capitale sociale della società «Comatel S.r.l.» da L. 235.000.000 a L. 215.000.000.

È stata trasferita la sede legale della società «Comatel S.r.l.» a Legnano, corso Italia n. 43.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Nessun trattamento particolare è stato riservato né ai soci né agli amministratori.

p. Comatel S.r.l.

L'amministratore unico: Meregalli Claudio

S-3562 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE GRAPPOLO D'ORO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sciacca, viale Siena n. 8

Registro delle imprese n. 608

Tribunale di Sciacca del registro delle imprese di Agrigento

Codice fiscale n. 00075160846

CANTINA SOCIALE LA COLTIVATORI DIRETTI
Società Cooperativa Agricola a r.l.

Sede in Sciacca, contrada Cartabubbo n. 608

Registro delle imprese n. 694

Tribunale di Sciacca del registro delle imprese di Agrigento

Codice fiscale n. 00149480840

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), dell'atto di fusione per incorporazione della società Cooperativa Agricola Cantina Sociale «La Coltivatori Diretti» a r.l. nella società Cooperativa a r.l. «Cantina Sociale Grappolo D'Oro».

Dall'atto di fusione in data 27 novembre 1998 repertorio n. 25267 rogito avv. Antonino Ciaccio notaio in Sciacca, registrato in Sciacca in data 9 dicembre 1998 e iscritto in data 31 dicembre 1998 nel registro delle imprese tenuto presso la camera di commercio di Agrigento, risulta la fusione mediante incorporazione della società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti a r.l., con sede in Sciacca c.da Cartabubbo n. 608, codice fiscale n. 00149480840, iscritta nel registro delle imprese di Agrigento al n. 694 Tribunale di Sciacca, nella società Cooperativa a r.l. Cantina Sociale Grappolo D'Oro, con sede in Sciacca viale Siena n. 8, codice fiscale n. 00075160846 iscritta nel registro delle imprese di Agrigento al n. 608 Tribunale di Sciacca.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Cantina Sociale Grappolo D'Oro con sede sociale in Sciacca (Agrigento) (incorporante) svolgente attività nel settore della vinificazione delle uve conferite dai soci con l'utilizzazione collettiva di tutti i prodotti e sottoprodotti derivanti dalla vinificazione e con la vendita in comune degli anzidetti prodotti e sottoprodotti;

la Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti con sede sociale in Sciacca (incorporata) svolgente le seguenti attività nel settore della vinificazione delle uve conferite dai soci con l'utilizzazione collettiva di tutti i prodotti e sottoprodotti derivanti dalla vinificazione e con la vendita in comune degli anzidetti prodotti e sottoprodotti.

2. La fusione è attuata mediante l'incorporazione della Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti a r.l. nella Cooperativa a r.l. Cantina Sociale Grappolo D'Oro.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: 1 (una) azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro ogni 10 (dieci) azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti.

Si precisa che i soci di provenienza della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro dovranno versare L. 400 per ogni azione già sottoscritta per adeguare il valore delle loro azioni alla modifica statutaria relativa alla quota sociale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione prevista dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile;

i soci della società incorporata verranno ammessi di diritto quali soci della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro e verranno attribuite loro azioni della cantina incorporante secondo il rapporto di concambio di cui al punto 3;

l'ammissione dei soci della cantina incorporata sarà annotata a cura degli amministratori nel libro soci della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Cantina Sociale Grappolo D'Oro assegnate ai soci dell'incorporata società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti.

Le azioni in oggetto avranno godimento dalla data di effetto della fusione stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione non avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e quindi ha efficacia ad ogni effetto dalla data prevista dalla prima parte del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della società Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della società Cantina Sociale Grappolo D'Oro secondo il rapporto di concambio indicato nel punto 3.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: gli amministratori della società incorporata Cooperativa Agricola Cantina Sociale La Coltivatori Diretti sono integrati nel Consiglio di amministrazione della società incorporante Cantina Sociale Grappolo D'Oro sino alla data di scadenza naturale del Consiglio di amministrazione in corso.

Non sussistono altri benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa, altresì, che la società incorporante Cantina Sociale Grappolo D'Oro assumerà la nuova denominazione «Cantine sociali riunite C.D. e G.D.».

Il presidente della incorporante: Termine Salvatore.

S-3563 (A pagamento).

MERCURIER INVESTMENTS LIMITED**EMPIRE ENTERTAINMENT - S.r.l.***Estratto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile e segg.)*

Estratto di fusione per incorporazione tra:

Mercurier Investments Limited, con sede in Kings Court Bay Street, PO BOX n. 3944, Nassau, Bahamas, codice fiscale n. 97159250584 (società incorporante);

Empire Entertainment S.r.l., sede legale in Roma, p.zza Istria n. 2, iscritta al registro delle imprese al n. 159889/97, codice fiscale n. 97159250584 (società incorporanda).

La fusione avverrà, mediante annullamento delle quote della società incorporanda, senza rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è già interamente posseduto dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* del Codice civile). Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Il progetto di fusione per l'incorporanda è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma l'8 marzo 1999 al n. PRA 24552/1999/CRM0713.

p. Empire Entertainment

L'amministratore unico: Domanski Ryszard

S-3566 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Banca Popolare di Ancona S.p.a.» della «Banca Popolare di Napoli S.p.a.» (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Banca Popolare di Ancona Società per azioni (denominata d'ora in avanti più brevemente «Popolare di Ancona» o «incorporante»); sede sociale: Ancona, corso Stamira n. 14; capitale sociale al 31 dicembre 1998, interamente versato: L. 116.611.375.000, rappresentato da n. 23.322.275 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000; iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 112; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078240421;

b) società incorporata: banca popolare di Napoli Società per azioni (denominata d'ora in avanti più brevemente «Popolare di Napoli» o «incorporata»); sede sociale: Napoli, via Petronio n. 3; capitale sociale al 31 dicembre 1998, interamente versato: L. 28.566.800.000, rappresentato da n. 1.142.672 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 25.000; iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 573/1955; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00373700632.

2. Statuto della società incorporante: nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante come conseguenza dell'operazione di fusione. Contestualmente all'approvazione del progetto di fusione si proporrà all'assemblea straordinaria dei soci dell'incorporante una modifica all'art. 34 dello statuto sociale riguardante la ripartizione degli utili.

3. Rapporto di cambio: i Consigli di amministrazione delle società interessate alla fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni della società incorporata con le azioni della società incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 delle due società, coincidenti con quelle risultanti dai progetti di bilancio approvati dai Consigli stessi e che verranno sottoposti all'approvazione delle assemblee ordinarie dei soci che precederanno le assemblee straordinarie chiamate a pronunciarsi sul progetto di fusione. Il rapporto di cambio è stato fissato in numero 2,5 (duevirgolacinque) azioni ordinarie della Popolare di Ancona, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, per ogni azione ordinaria della Popolare di Napoli del valore nominale di L. 25.000 cadauna. Ai soci della Popolare di Napoli, tenuto conto che il numero delle azioni della stessa in circolazione è attualmente pari a 1.142.672 e che le azioni di proprietà della incorporante e della

stessa Popolare di Napoli verranno annullate contestualmente alla fusione (ex art. 2504-*ter* Codice civile), sarà quindi assegnato un quantitativo di numero 151.153 azioni della società incorporante, fatti salvi i necessari arrotondamenti. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Popolare di Ancona: ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione le azioni della Popolare di Napoli possedute dagli azionisti verranno annullate e sostituite con le azioni della Popolare di Ancona, in ragione del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3. Resta fermo quanto sopra detto per le azioni della Popolare di Napoli possedute da quest'ultima e dalla incorporante. A tal fine si precisa che per soddisfare il rapporto di cambio verranno utilizzate azioni che la Popolare di Ancona detiene già in portafoglio e quindi l'operazione non comporterà aumenti di capitale per l'incorporante.

5. Data dalla quale le azioni della Popolare di Ancona assegnate in cambio partecipano agli utili: le azioni della incorporante che verranno assegnate ai soci della Popolare di Napoli in cambio di quelle della incorporata agli stessi intestate, avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° novembre 1999 o dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, se tale iscrizione avverrà in data successiva al 1° novembre 1999. Dalla data di decorrenza degli effetti della fusione si considererà estinta la società incorporata e l'incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed assumerà quindi tutti i diritti, gli obblighi, le ragioni, le azioni, i marchi, le licenze e quant'altro della stessa. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono trattamenti particolari riservati a soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni in relazione alla presente operazione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Ancona l'11 marzo 1999 al n. 4315 e presso il registro delle imprese di Napoli l'11 marzo 1999 al n. 13530.

Lì, 11 marzo 1999

Banca Popolare di Ancona S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Riccardo Steconi

Banca Popolare di Napoli S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Andrea Pisani Massamormile

S-3792 (A pagamento).

**SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI
(S.I.C.) - S.p.a.****VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.***Progetto di fusione per incorporazione*

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

1.1. società incorporante: Società Impermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.; società per azioni, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, iscritta al n. 51480 del registro delle imprese di Firenze (codice fiscale e partita I.V.A. n. 04038390482);

1.2. società incorporanda: Valdarno Ipercoop S.p.a., società per azioni, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato e posseduto dall'incorporante, con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, iscritta al n. 63696 del registro delle imprese di Firenze (codice fiscale e partita I.V.A. n. 04456550484).

2. Lo statuto che regolerà la vita dell'incorporante Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a., sarà quello allegato, sub «a», al presente progetto di fusione a farne parte integrante e sostanziale.

3. L'incorporazione nella Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a., della società Valdarno Ipercoop S.p.a., avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a. poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda Valdarno Ipercoop S.p.a. Il possesso totalitario delle azioni della incorporanda Valdarno Ipercoop S.p.a. da parte della incorporante Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a., rende pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda Valdarno Ipercoop S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a. come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1999, a far data dal 1° gennaio 1999;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 2000.

5 Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, e a possessori di titoli diversi dalle azioni, peraltro inesistenti.

6. Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda: Valdarno Ipercoop S.p.a., detenuto dall'incorporante Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a., verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla detta incorporanda.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto al registro delle imprese di Firenze presso la Camera di commercio di Firenze in data 1° marzo 1999 prot. n. 7746/1 per la società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a., in data 1° marzo 1999 prot. n. 7742/1 per la società Valdarno Ipercoop S.p.a.

Firenze, 3 marzo 1999

p. Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.
Il presidente: Nazzareno Specca

p. Valdarno Ipercoop S.p.a.
Il vice presidente: Golfredo Biancalani

F-154 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERMI - S.r.l.

Sede in Fucecchio, via Buonarroti n. 14

Capitale sociale L. 30.000.000

R.E.A. n. 374440

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03594540480

Estratto delibera di scissione totale

Con verbale di assemblea straordinaria del 25 novembre 1998 rogato dal notaio Ruta di Fucecchio rep. n. 78778, omologato dal Tribunale di Firenze in data 15 gennaio 1999, la Immobiliare Fermi S.r.l. ha deliberato la sua scissione nelle seguenti due società e alle condizioni di cui oltre:

1) le società beneficiarie della scissione entrambe da costituire sono le seguenti:

a) Immobiliare Rita S.r.l., con sede a Fucecchio, via S. Teofilo n. 1 e capitale sociale di L. 30.000.000;

b) Immobiliare Viola S.r.l., con sede a Fucecchio, via Fermi n. 7 e capitale sociale L. 30.000.000.

2) il rapporto di cambio delle quote della scissa con le quote di ciascuna beneficiaria è esclusivamente quello proporzionale in ragione delle quote possedute.

Non sono previsti conguagli in danaro e ogni socio continuerà a partecipare ad entrambe le società;

3) le quote di nuova emissione della società beneficiaria offerte in concambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione;

4) la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione previsto dall'art. 2504-*decies* 1° comma, primo periodo Codice civile;

5) nessun trattamento particolare è riservato ai soci;

6) nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze C.C.I.A.A. al n. 374440 presentata in data 24 febbraio 1999 protocollo n. 8758/1999.

Leonardo Ruta, notaio.

F-159 (A pagamento).

DIAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 18

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 178928 (Tribunale di Milano)

R.E.A. n. 984321

Codice fiscale n. 80109310153

FILAR - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 285634 (Tribunale di Milano)

R.E.A. n. 1287259

Codice fiscale n. 09364660150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Diafin S.p.a., sede in Milano, via Andegari n. 18;

incorporanda: Filar S.r.l., sede in Milano, piazza Amendola n. 3.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso, della società incorporante, alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra le società Diafin S.p.a. e Filar S.r.l. avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima, che della Filar S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e pertanto con annullamento del capitale sociale della incorporanda e senza rapporto di concambio né conguagli in danaro (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 22 febbraio 1999, quanto alla società Diafin S.p.a. e il giorno 22 febbraio 1999 quanto alla società Filar S.r.l.

Milano, 1° marzo 1999

p. Diafin S.p.a.
Un consigliere: Ivo Diana

p. Filar S.r.l.
L'amministratore unico: Oriani Massimo

M-1194 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.

Uboldo (VA), via San Martino n. 16

Iscr. reg. imprese n. 9657 Varese

R.E.A. n. 134502 Varese

IMMOBILIARE LESA - S.r.l.

Uboldo (VA), via San Martino n. 16

Iscr. reg. imprese n. 14924 Varese

R.E.A. n. 174952 Varese

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi artt. 2501-bis - 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) Immobiliare Margherita S.r.l. (incorporante) con sede in Uboldo (VA), via San Martino n. 16, codice fiscale n. 00646400127, partita I.V.A. n. 00646400127, iscritta al n. 9657 nel registro imprese di Varese, R.E.A. n. 134502 Varese, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato e diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile. La società possiede l'intera quota di capitale (100%) della società «Immobiliare Lesa S.r.l.», che quindi, a fusione avvenuta, sarà incorporata nella «Immobiliare Margherita S.r.l.»;

b) Immobiliare Lesa S.r.l. (incorporanda) con sede in Uboldo (VA), via San Martino n. 16, codice fiscale n. 03152040154, partita I.V.A. n. 01333130126, iscritta al n. 14924 nel registro imprese di Varese, R.E.A. n. 174952 Varese, capitale sociale L. 99.000.000 e diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, interamente versato e posseduto dalla società «Immobiliare Margherita S.r.l.», indicata nella precedente lettera a). La società «Immobiliare Lesa S.r.l.» a fusione avvenuta sarà incorporata nella società «Immobiliare Margherita S.r.l.».

3.-4.-5. Non menzione ai sensi art. 2504-quinquies.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1999.

7.-8. Nulla da segnalare ai sensi.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nei competenti uffici registro delle imprese: Immobiliare Margherita S.r.l., registro imprese di Varese, il 25 febbraio 1999 n. PRA/5683/1999/CVA0227; Immobiliare Lesa S.r.l., registro imprese di Varese, il 25 febbraio 1999 n. PRA/5685/1999/CVA0227).

Uboldo, 26 febbraio 1999

p. Immobiliare Margherita S.r.l.

L'amministratore unico: Ceriani Ernesto

p. Immobiliare Lesa S.r.l.

L'amministratore unico: Ceriani Severino

M-1196 (A pagamento).

SOCOM ITALIANA - S.r.l.**IMMOBILIARE CASTELLETTO - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto in data 30 novembre 1998 n. 74730/10119 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Immobiliare Castelletto S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Soccom Italiana S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1998 e nel registro delle imprese di Novara in data 22 dicembre 1998.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis, Codice civile:

1. Incorporante: Soccom Italiana S.r.l., con sede a Milano, via Davanzati n. 27, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 138352; incorporata: Immobiliare Castelletto S.r.l., con sede a Arona, lungolago Marconi n. 47, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 9503;

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Paolo De Marchi.

M-1198 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORREGALLO - S.r.l.**RE.RA - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto in data 30 dicembre 1998 n. 74924/10195 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società RE.RA S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Immobiliare Torregallo S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 20 gennaio 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: Immobiliare Torregallo S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 89907; incorporata: RE.RA S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 82788;

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° luglio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Paolo De Marchi.

M-1199 (A pagamento).

IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.

Sede legale in Bollate (MI), via Silvio Pellico n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 261360

Codice fiscale n. 08402220159

ELASTICON - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Valle n. 7

Capitale sociale L. 48.000.0000

Registro imprese di Milano n. 334715

Codice fiscale n. 03260590157

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Immobiliare Astra Seconda S.r.l.;

incorporanda: Elasticon S.r.l.

2. Tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Elasticon S.r.l. sono possedute dalla incorporante Immobiliare Astra Seconda S.r.l.

Non è previsto di conseguenza alcun rapporto di cambio.

3. A seguito della fusione, tutte le quote Elasticon S.r.l. possedute dalla Immobiliare Astra Seconda S.r.l. verranno annullate.

4. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999 e a decorrere da tale data saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Astra Seconda S.r.l.

5. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

6. Il progetto di fusione Immobiliare Astra Seconda S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 22 gennaio 1999 prot. n. 11443 e iscritto in data 2 marzo 1999.

7. Il progetto di fusione Elasticon S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 22 gennaio 1999 prot. n. 11452 e iscritto in data 2 marzo 1999.

p. Immobiliare Astra Seconda S.r.l.
L'amministratore unico: Elio Mornati

p. Elasticon S.r.l.
L'amministratore unico: Elio Mornati

M-1201 (A pagamento).

GEA - S.r.l.
(già **GEA ITALIA - S.r.l.**)
Sede in Monselice (PD), viale Lombardia n. 22
Capitale sociale L. 4.000.000.000

NEVA - S.r.l.
Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97
Capitale sociale L. 50.000.000

A.RE.A - S.r.l.
Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97
Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto delibera di fusione

Le sottoscritte società:

1) GEA S.r.l. (incorporante) iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 11890, con sede in Monselice (PD), viale Lombardia n. 22, capitale sociale L. 4.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00394760284, con assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 n. 155618 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 21 gennaio 1999 n. 516/99;

2) A.RE.A S.r.l. (incorporanda) con sede Milano, via dei Missaglia n. 97 capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 342330, codice fiscale n. 02231040268, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla GEA S.r.l., con assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 n. 155620 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 14 dicembre 1997 n. 19197;

3) Neva S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97 capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 743818/1996, codice fiscale 01005620339, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla GEA S.r.l., con assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 n. 155619 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 14 dicembre 1997 n. 19198,

approvando il relativo progetto di fusione di queste due ultime nella prima, hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione delle società A.RE.A S.r.l. e Neva S.r.l. nella controllante GEA S.r.l., senza aumento di capitale di questa.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 2501-bis del Codice civile:

non vi è cambio di quote o azioni;

non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate;

non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data del 1° ottobre 1998;

nessun trattamento è riservato a categorie di soci;

nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 23 febbraio 1999

p. Gea S.r.l.: Stefano Lazzari

p. A.RE.A S.r.l.: Ferruccio Magi

p. Neva S.r.l.: Ferruccio Magi

C-5455 (A pagamento).

LINEA S.p.a.
Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 43.333.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 285484 di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09382510155

GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.
Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 216576/98 di Milano
Codice fiscale n. 04444040010
Partita I.V.A. n. 12596460159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Linea S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale di L. 43.333.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 285484, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09382510155;

società da incorporare: Gestione Finanziamenti Italia S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 216576/98, codice fiscale n. 04444040010 e partita I.V.A. n. 12596460159.

2. Atto costitutivo: l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione è quello della società incorporante; non sono previste modificazioni al suddetto atto costitutivo derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data di decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante detiene tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci con trattamento differenziato conseguentemente alla presente operazione di fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 marzo 1999 ricevuta n. PRA/37175/1999/CMI1441; quello della società incorporata è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 marzo 1999 ricevuta n. PRA/37181/1999/CMI1441.

Milano, marzo 1999

p. Line S.p.a.

Il presidente: Alberto Giacomo Motta

p. Gestione Finanziamenti Italia S.p.a.

Il presidente: Xavier Pousset

M-1202 (A pagamento).

LE SOLUZIONI - S.r.l.**PRASLIN - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Praslin» nella società a responsabilità limitata «Le Soluzioni».

Società partecipanti alla fusione:

Le Soluzioni S.r.l., con sede in Napoli alla Traversa Trencia n. 52, (incorporante), con protocollo del registro imprese n. 12520/99.

Praslin S.r.l., con sede in Napoli alla via Orazio n. 29 (incorporata), con protocollo del registro imprese n. 12524/99.

Data di effetto della fusione: tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. registro imprese di Napoli in data 5 marzo 1999.

p. Le Soluzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Patscot Angelina

p. Praslin S.r.l.

L'amministratore unico: Patscot Angelina

C-5501 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.r.l.

Collecchio (PR), località San Martino Sinzano, via Castellina n. 4
Iscr. reg. imprese n. 25162B Parma
R.E.A. n. 170057 Parma

SANT'ANTONIO - S.r.l.

Milano, via T. Tasso n. 1
Iscr. reg. imprese n. 316928 Milano
R.E.A. n. 1368684 Milano

SACSA - S.r.l.

Collecchio (PR), località San Martino Sinzano, via Castellina n. 4
Iscr. reg. imprese n. 25806 Parma
R.E.A. n. 188099 Parma

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) San Martino S.r.l. (incorporante) con sede in Collecchio (PR), via Castellina n. 4, località San Martino Sinzano, codice fiscale n. 09497301547, partita I.V.A. n. 01887680344, iscritta al n. 25162B nel registro imprese di Parma, R.E.A. n. 170057 Parma, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato e diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile. La società possiede l'intera quota di capitale (100%) delle società Sant'Antonio S.r.l. e Sacsa S.r.l., che quindi, a fusione avvenuta, saranno incorporate nella San Martino S.r.l.;

b) Sant'Antonio S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, codice fiscale n. 10205420150, partita I.V.A. n. 10205420150, iscritta al n. 316928 nel registro imprese di Milano, R.E.A. n. 1368684 Milano, capitale sociale L. 20.000.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, interamente versato e posseduto dalla società San Martino S.r.l., indicata nella precedente lettera a). La società Sant'Antonio S.r.l. a fusione avvenuta sarà incorporata nella società San Martino S.r.l.;

c) Sacsa S.r.l. (incorporanda) con sede in Collecchio (PR), via Castellina n. 4, località San Martino Sinzano, codice fiscale n. 00595170127, partita I.V.A. n. 01931570343, iscritta al n. 25806 nel registro imprese di Parma, R.E.A. n. 188099 Parma, capitale sociale L. 20.000.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, interamente versato e posseduto dalla società San Martino S.r.l., indicata nella precedente lettera a). La società Sacsa S.r.l. a fusione avvenuta sarà incorporata nella società San Martino S.r.l.

3.-4.-5. Non menzione ai sensi art. 2504-quinquies.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1999.

7.-8. Nulla da segnalare ai sensi.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nei competenti uffici registro delle imprese:

San Martino S.r.l., registro imprese di Parma, il 25 febbraio 1999, n. PRA/3560/1999/CPR0013;

Sant'Antonio S.r.l., registro imprese di Milano, il 25 febbraio 1999, n. PRA/34945/1999/CMI1326;

Sacsa S.r.l. registro imprese di Parma, il 25 febbraio 1999, n. PRA/3561/1999/CPR0013.

Collecchio, 27 febbraio 1999

p. San Martino S.r.l.

L'amministratore unico: Ceriani Giulia

p. Sant'Antonio S.r.l.

L'amministratore unico: Ceriani Ernesto

p. Sacsa S.r.l.

L'amministratore unico: Ceriani Virginio

M-1197 (A pagamento).

SILA - Sciovie Impresa Lavori Agricoli - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1180/73 reg. soc.
Codice fiscale n. 03120120633

CAMIGLIATI - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versati L. 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 483/72 reg. soc.
Codice fiscale n. 01127800637

*Estratto della delibera di fusione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma)*

In data 30 settembre 1998 l'assemblea straordinaria delle società in epigrafe hanno deliberato la fusione mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: SILA Sciovie Impresa Lavori Agricoli - S.p.a., con sede in Napoli, alla via dei Mille n. 40;
società incorporata: Camigliati S.r.l. con sede in Napoli, alla via dei Mille n. 40.

Art. 2501-bis, punto 6: effetti economici contabili e fiscali gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui si determineranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 7: trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis, punto 8: vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Napoli il 3 marzo 1999 prot. n. 11554/99 per la società incorporata, e nel registro imprese di Napoli in data 3 marzo 1999 prot. n. 11914/99 per la società incorporante.

L'amministratore unico: Salvatore Bisignano.

C-5502 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SONDRIO

Estratto dell'atto di citazione

Con atto di citazione 16 febbraio 1999 Bormolini Savio nato a Livigno il 20 dicembre 1962 ed ivi residente in via Saroch n. 56, codice fiscale BRM SVA 62T20 E621O ha citato:

gli eredi di Galli Angelina nata a Livigno il 9 marzo 1914 e deceduta a Livigno il 27 luglio 1983 (codice fiscale GLL NLN 14C49 E621L);

gli eredi di Galli Barbera nata a Livigno il 26 luglio 1912 e deceduta a Livigno il 20 febbraio 1987 (codice fiscale GLL BBR 12L66 E621S);

gli eredi di Galli Battista nato a Livigno il 12 aprile 1915 e deceduto a Livigno il 7 gennaio 1982 (codice fiscale GLL BTS 15D12 E621Y);

Bormolini Giuseppe Nicola nato a Livigno il 19 marzo 1953 ed ivi residente in via Saroch n. 52 (codice fiscale BRM GPP 53C19 E621T);

Bormolini Tarcisio nato a Livigno il 28 marzo 1954 ed ivi residente in via Florin n. 2 (codice fiscale BRM TCS 54C28 E621L);

Bormolini Erminia nata a Livigno il 16 giugno 1955 ed ivi residente in via Florin n. 2 (codice fiscale BRM RMN 55H56 E621D);

Bormolini Gianni nato a Livigno il 17 marzo 1957 ed ivi residente in via s.s. 301 n. 5/A (codice fiscale BRM GNN 57C17 E621I), a comparire avanti al Tribunale di Sondrio, alla pubblica udienza del 9 giugno 1999 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza prevista nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 166 CPC, con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC e che in mancanza si procederà in loro contumacia, per veder accolte le seguenti Conclusioni:

Conclusioni:

«Voglia il Tribunale Ill.mo, ogni altra istanza ed eccezione reietta: accertare e dichiarare che in forza delle scritture private in premessa descritte, Bormolini Savio nato a Livigno il 20 dicembre 1962 ed ivi residente in via Saroch n. 56 (codice fiscale BRM SVA 62T20 E621O) è proprietario unico ed esclusivo di 4/6 del fabbricato indiviso distinto al NCEU di Livigno al fg. 39 mapp. 103, composto dai subalterni 1, 2, 3, 4 e 5, con terreno di pertinenza;

costituire quindi con sentenza in capo all'attore il diritto di proprietà su detto intero immobile per la quota indivisa di 4/6;

disporre che l'emananda sentenza venga trascritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Sondrio senza alcuna responsabilità per il Conservatore e vengano effettuate all'UTE le necessarie vulture;

con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa».

Su conforme richiesta, il Presidente del Tribunale di Sondrio con decreto in data 23 febbraio 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Sondrio, 26 febbraio 1999

Avv. Ernesto Confortola.

M-1190 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

La Attuoni Giorgio & C S.r.l., rappr.ta dall'avv. Nicoletta Cervia, giusta ordinanza del G.I. all'udienza 19 gennaio 1999 rinviata all'uopo al 25 maggio 1999, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. modifica delle conclusioni nella causa n. 970/98 R.G.; oggetto: usucapione della proprietà e del diritto di livello dei terreni siti in Carrara censiti al N.C.E.U.:

a) fg. 46 mapp. 75 mqT. 18260-livello;

b) fg. 46 mapp. 76 mqT. 8140 (mq. 6840-proprietà);

c) fg. 46 mapp. 77 mqT. 4054 (mq. 2350-proprietà);

d) fg. 46 mapp. 78 mqT. 1689 (mq. 1080-proprietà);

e) fg. 46 mapp. 79 mqT. 4595 (mq. 2400-proprietà);

f) fg. 46 mapp. 80 mq. 1235-livello;

g) fg. 46 mapp. 81 mqT. 4595-proprietà,

intestati a: Attuoni Giuseppe, Rosa (Fu Carlo); Berti Mariuccia (Fu Giovanni), Marianna (Fu Federico); Casini Andrea; Costa Giovanni; Dazzi Francesco, Danilo, Giorgio, Marianna (Fu Giovanni), Federico, Marianna (Fu Federico), Alda (Fu Emanuele), Pia, Olga, Emma, Gina (Fu Giuseppe), Antonio (Fu Ottorino), Irmo, Lina, Giovanni (Fu Michele), Prudenza, Vittorio (Fu Aldo); Dazzi e Walsen eredi S.n.c.; Walsen Ulrico (Fu Ulrico); De Nobili Alessandro, Margherita, Iolanda, Vera (Fu Giovanni); Dell'Amico Napoleone di Ariodante, Iolanda, DomenicoPiero, Maura; Fabbricotti Adele (Fu Giovanni); Giorgi GiovanFrancesco, OresteBruno, Gianfranco; Ginnasi Lucrezia (Fu Vincenzo); Granai Bianca (Fu Attilio); Lazzareschi Mauro (Fu Ulisse); Luccini Elba (Fu Umberto) Marcolini Marianna; Peghini Giuseppe, Pietro (Fu Domenico); Picedi Benettini Maria; SerraCosta Giovanni; Zanzanaini Attilio, Francesco, Luigi, Rosa, Ida (Fu Antonio), Artura, Carlo Dianora, Ultimo (Fu Arturo).

Carrara, 6 febbraio 1999

Avv. Nicoletta Cervia.

C-5473 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il presidente del Tribunale di Lecce ha, con decreto 9 febbraio 1999, autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c. (per pubblici proclami) del decreto emesso dal V. Pretore della Procura di Lecce - Sez. distaccata di Galatina, dott. V. Aprile, alle sottoindicate persone. Con detto decreto emesso il 9 novembre 1998 e del quale è stata disposta la pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale sul F.al. della provincia di Lecce, nonché l'affissione di manifesti nei comuni di Cutrofiano e Neviano e il deposito di copia del ricorso nella casa comunale di Lecce, viene riconosciuta la piena ed esclusiva proprietà, a seguito dell'intervenuta usucapione ultraquindicennale, a favore della ricorrente Sparviero Rita, nata a Sannicola il 5 gennaio 1951, contro: Antelmi Maria, Antelmi Michele, Cartani Floriano, Cartani Giuseppe, Cartani Lucia, Cartani Michele, Cartani Michele Salvatore, Cartani Palma Maria, Cartani Salvatore, Cartani Palma Addolorata, Cartani Dante, Cartani Palma Esterina, Cartani Floriano, Cartani Giuseppa, Cartani Luigi, Cartani Maria Domenica, Cartani Michela, Antelmi Aldo, Antelmi Alfredo, Antelmi Gino, Cartani Floriano dei seguenti beni siti:

1) nel comune di Cutrofiano, fondo denominato Mezzana. Sul C.T. è così identificato: partita 14197, fg. 43, particella 113, are 19.26, sem., cl. 2, con L. 18.297 e L. 12.519;

2) nel comune di Neviano, fondo denominato Santo Oronzo. Sul C.T. è così identificato: partita 6918, fg. 9, particella 39, are 26.19, sem., cl. 2, con L. 24.880 e L. 17.023; e ancora stesso foglio, particella 41, are 24.79, sem., cl. 1, con L. 29.748 e L. 17.353.

Lecce, 18 febbraio 1999

Avv. Enza Placi.

C-5478 (A pagamento).

COMUNE DI VIGONZA (Provincia di Padova)

Su richiesta del comune di Vigonza (PD) rappresentato dal commissario straordinario dott.ssa Li Greci Maria Rita, sentito il parere favorevole del Pubblico Ministero, il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 16 febbraio 1999, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., autorizzava la notifica per pubblici proclami del decreto n. 1925 del 15 gennaio 1999 del dirigente dell'Area Espropriazioni della provincia di Padova con il quale venne ordinato il versamento alla Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato della somma di L. 587.280 (di cui

L. 287.280 per asservimento e L. 300.000 per soprassuoli) a seguito dei lavori di «Costruzione fognatura acque bianche Busa - 1° stralcio» e a favore delle seguenti persone delle quali è incerta l'esistenza in vita e delle quali comunque sono sconosciuti la dimora, domicilio e residenza:

De Toni Palmira nata a Vigonza l'8 aprile 1900 - usufruttuaria parziale;

Maretto Anna Maria nata a Treviso il 29 gennaio 1929 - comproprietaria;

Maretto Emma nata a Padova il 28 febbraio 1885 - comproprietaria;

Maretto Ennio nato a Padova il 19 marzo 1892 - comproprietario;

Maretto Enzo nato a Padova il 16 agosto 1921 - comproprietario;

Maretto Franco nato a Treviso il 28 marzo 1942 - comproprietario;

Maretto Giuseppe fu Natale Sebastiano - comproprietario;

Maretto Guido nato a Padova il 22 agosto 1882 - comproprietario;

Maretto Maria nata a Padova il 20 luglio 1894 - comproprietaria;

Maretto Maurizio nato a Padova il 22 settembre 1893 comproprietario;

Maretto Silvio nato a Padova il 21 agosto 1889 - comproprietario;

Rossi Antonietta nata a Noventa Padovana il 10 giugno 1900 - comproprietaria.

Il deposito della copia di detto atto, presso la Casa Comunale di Vigonza, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, C.P.C. è avvenuto in data 24 febbraio 1999, registro deposito n. 129/Prot. n. 2482.

Vigonza, 24 febbraio 1999

Il messo giudiziario: Marchioro Lucio.

C-5709 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), con decreto del 26 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 85996644/06, tratto sulla Deutsche Bank di Catania, dell'importo di L. 1.842.000, all'ordine di Giunta Santo, traente F.Ili Costanzo S.p.a. in amministrazione straordinaria; ha autorizzato il pagamento dello stesso decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Barcellona P.G., 22 febbraio 1999

Dott.ssa Concetta Arena - Avv. Antonio Raimondo

C-5479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cascina (PI) in data 10 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21231551 tratto su c/c n. 26588 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 6, via L. Bianchi n. 8 - Pisa, recante l'importo di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila), traente sig. Felici Lidio, via Filzi n. 4 - Pisa, beneficiario Cooperativa Oleificio Sociale Monti Pisani a responsabilità limitata, via Vicarese n. 28 - Caprona (PI), autorizzando il pagamento del titolo suddetto alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Caprona, 24 febbraio 1999

Il presidente: Michele Bonanni.

C-5490 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto in data 5 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 6984022 - c/c n. 45280589905 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Parma, piazza Garibaldi;

2) assegno bancario n. 69840224 - c/c n. 45280589905 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Parma, piazza Garibaldi;

3) assegno bancario n. 69840228 - c/c n. 45280589905 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Parma, piazza Garibaldi;

4) assegno bancario n. 69840230 - c/c n. 45280589905 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Parma, piazza Garibaldi.

Parma, 25 febbraio 1999

Raschi Silvia.

C-5486 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto n. 448/98 del 6 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

B.S. del 25 novembre 1996 dal n. 834239301-12 al n. 834239700-08 di L. 500.000 ciascuno; del 9 ottobre n. 839172904-11, n. 839168890-01, n. 839168710-03, n. 839168123-01; del 10 giugno n. 838923334-02; del 31 ottobre n. 834208905-10, n. 834208137-09; del 22 novembre n. 834232261-05, n. 834232246-03, n. 834232622-02, n. 834232623-03, n. 834232624-04, n. 834232625-05, n. 834232627-07, n. 834235663-01, n. 834232649-03, n. 834232646-00, n. 834235583-12, n. 834232717-06; del 25 novembre n. 834239176-04, n. 834238980-03, n. 834238994-04, n. 834238975-11, n. 834238976-12, n. 834238996-06, n. 834238978-01, n. 834238979-02, n. 834238944-06, n. 834238945-07, n. 834238946-08, n. 834238947-09, n. 834239115-08; tutti di L. 500.000 ciascuno emessi dal Banco di Sicilia di Agrigento a favore del cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore;

assegno circolare n. 1202754092-07 di L. 5.000.000 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino il 5 dicembre 1996, agenzia di Raffadali a favore dell'ufficio P.T. di Raffadali.

Giorni quindici per opposizione.

Direttore Poste Agrigento: dott.ssa Antonina Agozzino.

C-5469 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Livorno il 2 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0497604 tratto sul c/c n. 41817/41 del locale Monte dei Paschi di Siena di L. 2.178.000, autorizzandone il pagamento dopo i quindici giorni dalla pubblicazione se non proposta opposizione.

Tamberi Laura.

C-5720 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 13 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

A) numero tre cambiali emesse a Roma il 21 febbraio 1991 di L. 4.000.000 cadauna, con scadenza 10 settembre 1991 all'ordine di Caffè Gran Brazil a firma del sig. Casini Claudio, del sig. Jelassi Mustapha e del sig. Raffaele Vincenzo, avallante;

B) cambiale emessa a Roma il 21 febbraio 1991 di L. 2.000.000, scadenza 10 settembre 1991 all'ordine di Caffè Gran Brazil a firma del sig. Casini Claudio e del sig. Jelassi Mustapha e con avallante Raffaele Vincenzo;

C) cambiale emessa a Roma il 21 febbraio 1991 per L. 2.284.000, scadenza 10 settembre 1991 all'ordine di Caffè Gran Brazil a firma del sig. Casini Claudio e del sig. Jelassi Mustapha, sig. Raffaele Vincenzo, avallante,
per totali L. 16.284.000.

Termine opposizione giorni trenta.

Avv. Luigi Insabato.

S-3508 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 30 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 321.720 emessa il 30 luglio 1998 da Tecni Lack di Dezi Remo & C. S.a.s., scadenza 31 luglio 1998, all'ordine proprio a carico di Idealegno di Lullo Lorenzo & C. s.n.c.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Massimo Picollo.

M-1188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto 13 dicembre 1997 pronunciava l'ammortamento dei seguenti sei vaglia cambiari emessi dalla S.r.l. Lenny & Brando con sede in Certaldo (FI), a favore della s.n.c. Musical Box Rents con sede in Sona (VR) e domiciliati presso la filiale di Venezia del Monte dei Paschi di Siena:

1) vaglia cambiario emesso il 20 agosto 1996 per L. 5.000.000 scadente il 25 settembre 1996;

2) vaglia cambiario emesso il 20 agosto 1996 per L. 5.000.000 scadente il 25 settembre 1996;

3) vaglia cambiario emesso il 20 agosto 1996 per L. 5.000.000 scadente il 4 ottobre 1996;

4) vaglia cambiario emesso il 20 agosto 1996 per L. 5.000.000 scadente il 15 ottobre 1996;

5) vaglia cambiario emesso il 20 agosto 1996 per L. 5.000.000 scadente il 15 ottobre 1996;

6) vaglia cambiario emesso il 20 agosto 1996 per L. 5.000.000 scadente il 18 ottobre 1996.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Maurizio Guidoni.

C-5466 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rimini con decreto in data 26 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari tutti emessi in Rimini l'11 dicembre 1998 con scadenze: 10 gennaio 1999, 20 gennaio 1999, 10 febbraio 1999, 20 febbraio 1999, 10 marzo 1999, 20 marzo 1999, 10 aprile 1999, 20 aprile 1999, a favore di Tosi Pierino, emessi da Tirafferri Giorgio e Borgia Lauretta per l'importo di L. 1.000.000 cadauno.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 2 marzo 1999

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
Il presidente: dott. Fernando Maria Pelliccioni

C-5475 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 3 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario n. 243421608 di L. 84.823.336 scad. 20 maggio 1998 a firma CO.NA.TIR. S.p.a. domiciliato presso la Banca Mercantile Italiana di Trapani.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Trombetta

C-5494 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 25 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario n. 255122466 di L. 5.000.000 scad. 28 gennaio 1998 a firma De Cagna Rizzieri, domiciliato presso la nostra Agenzia n. 38.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Trombetta

C-5495 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto dell'11 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario n. 2022738240 di L. 5.000.000 a firma Woodness S.r.l., scad. 30 aprile 1998 domiciliato presso la nostra Agenzia di Ostia.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Trombetta

C-5496 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pescara, su ricorso della società Buta S.r.l. di Villanova (PE), con decreto emesso il 20 novembre 1998 e depositato il 23 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato «GRAMDI» Agenzia n. 4 emesso dalla CARIFE con saldo di L. 1.505.716, portante il numero 1244 ed ha autorizzato l'istituto di credito predetto ad emettere il duplicato del libretto stesso trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Daniele Manca-Bitti.

S-3520 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 17 febbraio 1999 ha autorizzato Palpacelli Guido e Capecci Elena in proprio e quali genitori esercenti la potestà sul minore Palpacelli Federico, nato ad Ancona il 7 aprile 1994, tutti residenti in Jesi, via Salvoni n. 1 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome Palpacelli in quello di «Palparelli», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 24 febbraio 1999

Il procuratore generale: Piero Poggi.

C-5472 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 ottobre 1998 autorizza la domanda con il quale il sig. Costantini Silvano, nato a Pergola (Pesaro) il 20 febbraio 1935 e residente a Fano (Pesaro), via dello Scalo n. 24/A, è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome Costantini quello di «Magaletti» in modo che risulti Costantini Magaletti Silvano.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Costantini Magaletti Silvano.

C-5481 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, per sunto, con la quale il sig. Della Chiara Valter, nato a San Giovanni in Marignano (Rimini) il 7 maggio 1951, residente in San Giovanni in Marignano (Rimini) alla via Santa Maria n. 676 chiede di cambiare l'attuale nome Valter in quello di «Walter».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 23 febbraio 1999

Avv. Giovanna Gaudenzi.

S-3565 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Simone Cirri e Rosella Armida Testa hanno chiesto, per conto della figlia Rudra-Lola, nata a Bagno a Ripoli l'11 settembre 1998, residente in viale Petrarca n. 20 il cambiamento del nome in quelli di «Adele-Lila, Rudra, Lola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 4 marzo 1999

Cirri Simone - Testa Rosella Armida.

F-160 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento di nome di Torre Ilenia, nata a Salerno il 28 giugno 1991 e residente in Amalfi (Salerno), alla via Casamare n. 20, in quello di «Ilenia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° febbraio 1999

Avv. Ennio Falcone.

C-5454 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Jacovazzo Giuseppa, nata a Salerno il 2 giugno 1994 e residente in Salerno alla via Medaglie d'Oro n. 10, in quello di: «Giusi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 febbraio 1999

Vincenzo Iacovazzo.

C-5460 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 15 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Girone Maria, Tiziana, nata a Taranto il 20 marzo 1971 ed ivi residente in via Pupino n. 26, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi da Maria, Tiziana al nome unico di «Maria Tiziana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 2 marzo 1999

Girone Maria, Tiziana.

C-5476 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 20 marzo 1997 ha autorizzato Pasquini Sonia, nata a Corinaldo il 4 febbraio 1966, residente in Castel Colonna, via Croce n. 2 a pubblicare la domanda di cambiamento del proprio nome Sonia in quello di «Sonia Maria», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pasquini Sonia.

C-5483 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 140/98 S.C. del 19 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che «Vezzano Gabriel, nato l'8 novembre 1996 a Vila Velha di Esperito Santo (Brasile), residente a Montorso Vicentino

(Vicenza), via Luigi da Porto n. 40/1, interno 2 in persona del padre, legale rappresentante, sig. Vezzaro Roberto, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Michele Enrico».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vicenza, 22 febbraio 1999

Vezzaro Roberto.

C-5487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 19 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gelli Renzo e Rossi Rossana hanno chiesto, per conto della figlia Vera Anatolievna, nata a Eterevskaia-Mikhailovski (Russia) il 10 giugno 1994, residente a Montopoli in Val d'Arno, via Giusti n. 14, il cambiamento del nome in quello di «Veronica».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montopoli in Val d'Arno, 26 febbraio 1999

Rossi Rossana.

C-5489 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Vivona Carmela, con atto R.G. n. 5625/98, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del figlio Valentino Rodolfo, nato a Palermo il 9 marzo 1949.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Rosario Papale.

C-5719 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 10 di Camerino

Estratto di avviso di asta pubblica - Termini ridotti
(art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 10 di Camerino, con sede in via Betti n. 15/a, ha indetto asta pubblica per l'alienazione di due lotti di terreno siti in comune di San Severino Marche di seguito individuati:

lotto A: fondo rustico di Ha 9.68.30 sito in località Cesolo n. 15, del comune di San Severino Marche, di cui soltanto Ha 6.12.50 coltivabili ed i restanti costituiti da fabbricati rurali, corte ed incolto parzial-

mente boschivo (distinto al foglio catastale n. 123, particelle 66, 181, 190, 250, 65-sub-2, 198, 199, 203, 204, 300), in affitto al sig. Appignanesi Nazzareno con contratto regolarmente stipulato in data 21 ottobre 1994 avente validità dall'11 novembre 1994 al 10 novembre 1999;

lotto B: terreno adiacente e circostante il nosocomio di San Severino Marche di circa Ha 0.20.00 situato in località Glorioso del comune di San Severino Marche (distinto al foglio catastale n. 136, porzione particelle n. 56 e 194, da frazionare per la esatta determinazione della superficie da alienare).

L'asta pubblica si terrà con il sistema di cui all'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta di seguito trascritto:

lotto A: L. 300.000.000 (trecentomilioni);

lotto B: L. 100.000.000 (centomilioni).

L'aggiudicazione, secondo quanto previsto nel bando integrale, avrà luogo in favore del migliore offerente, salvo quanto previsto nel bando integrale.

Il presente estratto è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e al BUR Marche. Il bando integrale è stato inviato al F.A.L. della provincia di Macerata.

Le offerte dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione dall'incanto, e pervenire a mezzo di plico raccomandato entro le ore 12 del 23 marzo 1999 all'ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 10 di Camerino, via E. Betti n. 15/a.

L'asta avrà luogo il giorno 24 marzo 1999, ore 11.30 presso la sede dell'Azienda sanitaria n. 10, via E. Betti n. 15/a, Camerino.

Il bando integrale dell'asta è a disposizione presso il servizio provveditorato di Camerino (tel. 0737/638573) e presso la direzione amministrativa dell'ospedale di San Severino Marche, tel. 0733/642330).

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

C-5705 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (Provincia dell'Aquila)

Licitazione privata per l'affidamento in concessione per la progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale. Importo generale L. 3.072.867.572 (€ 1.587.003,65755).

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 29 febbraio 1999, immediatamente esecutiva, rende noto che, ai sensi degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è indetta una gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale nell'importo a base d'asta L. 2.591.650.000 (duemiliardicinquecentonovantunomilioneisecotocinquantomilialire) (€ 1.338.475,52253) al netto di I.V.A., con le modalità e condizioni di seguito indicate.

1. Ente concedente: Comune di Castel di Sangro (AQ) - C.A.P. 67031 - Tel. 0864/82421, Fax 0864/8242216.

2. Oggetto della concessione ed ubicazione: progettazione esecutiva, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale sito in località Vallocchie.

3. Finanziamento: il concessionario ha il diritto di gestire e sfruttare economicamente l'opera per un periodo di anni venti dalla data di inizio dell'esercizio.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento in concessione sarà effettuato, anche in presenza di un'unica offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno segnato:

a) completezza, qualità ed entità delle opere proposte per la realizzazione: punti 20 (venti);

b) completezza e qualità degli elaborati di progetto: punti 10 (dieci);

c) tempi di esecuzione delle opere: punti 20 (venti);

d) soluzioni tecniche per il risparmio energetico: punti 5 (cinque);
 e) soluzioni tecniche per il trattamento delle acque: punti 5 (cinque);
 f) soluzioni tecnologiche per inceneritore annesso alla sala setto-
 ria: punti 15 (quindici);

g) eventuali proposte di opere aggiuntive offerte all'amministra-
 tore: punti 5 (cinque);

i) condizioni economico-finanziarie (rendimento, durata della
 concessione, modalità di gestione, livello delle tariffe da praticare all'u-
 tenza): punti 20 (venti);

5. Requisiti: per l'ammissione alla gara sono richiesti, a pena di
 esclusione, i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori per la Cat. G1 (D.M.
 15 maggio 1998, n. 304) e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

b) idonea capacità tecnica e finanziaria così definita:

b.1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio de-
 rivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi
 del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo
 a base d'asta);

b.2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore
 pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la docu-
 mentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pe-
 na l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti
 richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti se-
 condo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Oneri essenziali a carico del concessionario:

6.a) predisposizione di tutte le pratiche amministrative necessa-
 rie all'ottenimento di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta e di
 quant'altro sia previsto dalla legge per l'esecuzione delle opere;

6.b) redazione del progetto esecutivo come definito dall'art. 16
 della legge n. 109/1994;

6.c) realizzazione di loculi previsti in progetto, da vendere al
 prezzo specificato in offerta e comunque non superiore a L. 2.500.000
 cadauno per i primi tre anni. Per gli anni successivi il prezzo sarà riva-
 lutato applicando gli indici Istat dei prezzi al consumo;

6.d) realizzazione di ossari, da vendere al prezzo specificato in
 offerta e comunque non superiore a L. 500.000 cadauno per i primi tre
 anni. Per gli anni successivi il prezzo sarà rivalutato applicando gli indi-
 ci Istat dei prezzi al consumo;

6.e) predisposizione aree per cappelle gentilizie e/o edicole funera-
 rie da cedere in concessione al prezzo specificato in offerta e comunque
 non superiore a L. 1.400.000/mq per i primi tre anni. Per gli anni successi-
 vi il prezzo sarà rivalutato applicando gli indici Istat dei prezzi al consumo;

6.f) predisposizione di campi di inumazione da cedere gratuita-
 mente al comune per le inumazioni di sua pertinenza a rotazione, nella
 misura prevista in progetto;

6.g) realizzazione, a spese del concessionario, delle opere di cui
 all'art. 1 del capitolato d'oneri, secondo le modalità previste nel proget-
 to esecutivo predisposto per la licitazione privata e cessione al comune
 delle opere di cui all'art. 1, lettere b), c), h) ed i);

6.h) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture,
 ivi compresa la pulizia periodica, dei servizi, del verde pubblico e della
 viabilità interna;

6.h) pagamento dei canoni acqua ed Enel e manutenzione ordi-
 naria e straordinaria delle relative reti;

6.i) realizzazione di strada di accesso ed aree a parcheggio ester-
 ne alla recinzione;

6.l) spese per progettazioni preliminari e definitive; spese per di-
 rezione lavori, collaudatori e responsabili della sicurezza in fase di ese-
 cuzione; la stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare tali figu-
 re professionali;

6.m) osservanza del capitolato d'oneri.

7. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed esclusiva-
 mente in lingua italiana, contenente l'esatta indicazione e denominazione del
 mittente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere fatta
 pervenire, in busta chiusa sigillata e controfirmata, esclusivamente tramite il
 servizio postale raccomandato o posta celere al seguente indirizzo: comune
 di Castel di Sangro - C.A.P. 67031 - prov. di L'Aquila. La domanda dovrà
 contenere o alla stessa dovranno essere allegate, a pena di esclusione:

dichiarazione sostitutiva del certificato sub a) del precedente
 punto 5) ovvero originale o copia autentica del certificato stesso;

dichiarazione contenente gli elementi di cui al sub b) del prece-
 dente punto 5).

Il plico dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: «Licitazione priva-
 ta per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizza-
 zione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale - Qualificazione».

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge
 n. 109/1994 nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno
 Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla vigente normativa. I ca-
 si di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge
 n. 109/1994. La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o
 ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può far parte
 di altri raggruppamenti o consorzi.

8. Cauzioni: come da art. 30 della legge n. 109/1994 e successive
 modificazioni.

9. Termini: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena
 di esclusione, entro le ore 14 del diciannovesimo giorno successivo a
 quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*
 della Repubblica italiana.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di
 pubblicazione del presente bando.

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge
 n. 741/1981.

Il presente bando sarà affisso all'albo pretorio di questo comune,
 pubblicato integralmente sul Foglio Inserzione della *Gazzetta Ufficiale*
 e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale. Per qualsiasi
 informazione l'ufficio LL.PP. è disponibile il martedì e giovedì dalle
 ore 11 alle ore 13 (tel. 0864/8242210).

Castel di Sangro, 8 marzo 1999

Il sindaco: avv. Roberto Fiocca.

S-3518 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento programmazione economica e finanziaria

Ufficio provveditorato - Potenza

Tel. 0971/448265 - Fax 0971/448277

Esito di gara

In esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 166 del
 2 febbraio 1999, si informa che la gara per la fornitura di hardware e
 software di base e di ambiente per l'integrazione del sistema informati-
 co regionale è stata aggiudicata alla ditta Russo Giuseppe, via Ancona
 n. 21 - Potenza, al prezzo complessivo di L. 335.000.613 + I.V.A., in re-
 gola con la documentazione richiesta.

Alla gara hanno partecipato n. 4 ditte.

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

S-3527 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Bando di gara per l'affidamento dei servizi erogati nella RSA Villa Solaria

1. Ente appaltante: comune di Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Ve-
 neto n. 1, 50119 Sesto Fiorentino (FI) tel. 055/44961 fax 055/4496369.

2. Categoria servizio: n. 1, 2, 14 dell'allegato 1 e n. 17, 25 e 26 del-
 l'allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione unitaria dei
 servizi finalizzati alla erogazione del complesso delle prestazioni socio-
 assistenziali e sanitarie, da effettuarsi a favore degli ospiti della RSA
 Villa Solaria e specificamente descritti nel capitolato e nel relativo alle-
 gato tecnico.

Numero di riferimento CPC 6112,6122,633,886, 712, 7512, 87304, 874, da 82201 a 82206, 64,93,96.

Importo presunto dell'appalto, per il triennio 1° settembre 1999/31 agosto 2001 L. 9.900.000.000 (€ 5.112.923,30).

3. Luogo di esecuzione: RSA Villa Solaria, Sesto Fiorentino.

4.a) Il personale addetto allo svolgimento dei servizi infermieristici e riabilitativi dovrà possedere titoli idonei ai sensi delle vigenti norme sull'esercizio delle professioni sanitarie (decreto ministeriale 14 settembre 1994 n. 739; decreto ministeriale 19 settembre 1994, n. 741);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: L.R.T. n. 72/1997, delib. C.R.T. n. 228/1998; delib. C.R.T. 311/1998; delib. C.R.T. n. 168/1992; legge regionale n. 20/1980 e legge regionale n. 28/1980;

c) la aggiudicataria dovrà fornire elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi. Dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio e il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994.

5. La gara non è suddivisa in lotti.

6. Non sono previsti limiti di partecipazione.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare un «Progetto di gestione» proponendo soluzioni autonomamente elaborate, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal capitolato e relativo allegato tecnico.

8. Il contratto avrà la durata di anni tre dal 1° settembre 1999 e potrà essere rinnovato nei modi stabiliti dal capitolato.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Saranno altresì ammessi i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di imprese.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 aprile 1999. Faranno fede d'arrivo entro i termini esclusivamente il timbro e la data apposti dall'ufficio protocollo del comune;

c) le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al comune di Sesto Fiorentino, Ufficio protocollo, piazza Vittorio Veneto, 1 - 50019 Sesto Fiorentino (FI);

d) le domande di ammissione e successivamente l'offerta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di sessanta giorni dal termine fissato per la ricezione delle istanze di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare, dovranno prestare cauzione provvisoria dell'importo di L. 200.000.000 (€ 103.291,37). L'aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva di ammontare pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

13. Le ditte interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione corredata da tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti giuridici, tecnici ed economici specificati negli artt. 15 e 20 del capitolato.

14. L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 6 comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto medesimo sulla base dei seguenti elementi: A - valore tecnico del progetto; B - prezzo; C - strumenti e modalità utilizzati per assicurare la qualità dei servizi erogati; come meglio dettagliati all'art. 22 del capitolato.

15. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al responsabile del procedimento dott.ssa Paola Cipriani (tel. 055/4496235 - 055/4496271). Per quanto non espressamente indicato al presente bando si fa riferimento al capitolato, che potrà essere richiesto all'indirizzo del punto 10 o consultato all'indirizzo Internet WWW.comune.sesto-fiorentino.fi.it. L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti potranno essere redatti utilizzando il fac-simile allo scopo predisposti da richiedere o consultare agli indirizzi di cui sopra.

16. Data di invio del bando: 2 marzo 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 2 marzo 1999.

Il dirigente del settore servizi al cittadino:
dott.ssa Paola Cipriani

F-157 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando indicativo delle gare che verranno espletate nell'anno 1999

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Servizio acquisti di servizi, viale Europa n. 175 - 00144 Roma - telefoni: + 39659586777-59586836 - telex: 616401 - fax + 39659586853.

2. CPV: 741421 - 724000 - 742033, verifica delle forniture di energia elettrica n. 54 sedi e uffici delle Poste Italiane S.p.a.

3. Febbraio/marzo 1999.

4. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo del punto 1.

5. Data di spedizione del bando: 15 febbraio 1999.

6. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 febbraio 1999.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Moliterno.

S-3529 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. n. 06/57991 - Fax n. 06/57994146

Avviso di gara n. 675

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di manutenzione edile delle cabine di trasformazione MT/bt.

Importo base d'appalto: L. 1.500.000.000, suddiviso in due lotti da cadauno L. 750.000.000, soggetto a ribasso.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi del capitolato U.O./D.E. edizione dicembre 1998/1, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di manutenzione e restauro delle opere civili nelle cabine di trasformazione MT/bt nel territorio del comune di Roma e zone limitrofe.

Termine dell'appalto: dodici mesi consecutivi dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Avviso di gara n. 675 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicando le caratteristiche e l'ubicazione.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 750.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1c).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate nella categoria prevalente le attività di manutenzione edile e tutte le lavorazioni ad essa inerenti quali:

- sostituzione di botole e/o porte di accesso;
- apertura di finestre e/o camini di ventilazione;
- esecuzione di cunicoli e/o cavidotti per posa cavi;
- rifacimento di solai e tetti con relativa impermeabilizzazione;
- opere di bonifica contro infiltrazioni d'acqua;
- rifacimento di intonaci;
- pulizia degli spazi circostanti le cabine;
- rifacimento di recinzioni aree circostanti le cabine,

che incidono per il 70% circa sull'importo a base d'appalto, mentre sono da considerarsi non comprese nella categoria prevalente l'esecuzione di dispersori di terra (10%), opere elettromeccaniche (10%), noli (5%) e ripristini stradali (5%).

In sede di offerte i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ing. Angelo Roncone - U.O./D.E. - P.le Ostiense, 2 (tel. 06/57993909).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-3727 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. n. 06/57991 - Fax n. 06/57994146

Avviso di gara n. 676

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di manutenzione elettromeccanica delle cabine di trasformazione MT/bt.

Importo base d'appalto: L. 1.800.000.000, suddiviso in tre lotti da L. 600.000.000 cadauno, soggetto a ribasso.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi del capitolato U.O./D.E. edizione dicembre 1998/2, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche nelle cabine di trasformazione MT/bt nel territorio del comune di Roma e zone limitrofe.

Termine dell'appalto: 12 mesi consecutivi dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Avviso di gara n. 676 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicando le caratteristiche e l'ubicazione.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per l'importo minimo di L. 750.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1c).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate nella categoria prevalente le attività di manutenzione elettromeccanica e tutte le lavorazioni ad essa inerenti quali:

rifacimenti degli impianti di terra con esclusione dei dispersori;
sostituzione di trasformatori guasti o inadeguati per quel che riguarda la potenza;

adeguamento delle barre lato bt;

sostituzione di interruttori guasti o con potere di interruzione inadeguato;

sostituzione e/o integrazione del quadro di MT con altri scomparti a seguito di ampliamenti;

rifacimenti di congiungimenti di MT, installazione di gruppi di misura;

installazione di cabine mobili provvisorie per smistamenti MT/bt;

allacci di gruppi elettrogeni,

che incidono per il 70% circa sull'importo a base d'appalto, mentre sono da considerarsi non comprese nella categoria prevalente l'esecuzione di dispersori di terra (10%), opere elettromeccaniche (10%), noli (5%) e ripristini stradali (5%).

In sede di offerte i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ing. Angelo Roncone - U.O./D.E. - P.le Ostiense, 2 (tel. 06/57993909).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-3728 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. n. 06/57991 - Fax n. 06/57994146

Avviso di gara n. 676

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

Importo base d'appalto: L. 2.000.000.000, suddiviso in due lotti da cadauno L. 1.000.000.000, soggetto a ribasso.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi del capitolato U.O./D.E. edizione febbraio 1999, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di manutenzione di impianti di illuminazione pubblica nel territorio del comune di Roma e zone limitrofe.

Termine dell'appalto: 12 mesi consecutivi dalla data di consegna lavori.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Avviso di gara n. 677 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere a pena di esclusione dalla gara alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1c).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate nella categoria prevalente le attività di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e tutte le lavorazioni ad essa inerenti quali:

esecuzione di scavi e rinterri per la riparazione di guasti sulla rete;

fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed edili;

noli;

verniciatura dei sostegni metallici;

sostituzione di lanterne;

sostituzione e/o riparazione di montanti e di trasformatori-muffola,

che incidono per il 75% circa sull'importo a base d'appalto, mentre sono da considerarsi non comprese nella categoria prevalente l'esecuzione di ripristini stradali (25%).

In sede di offerte i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ing. Angelo Roncone - U.O./D.E. - P.le Ostiense, 2 (tel. 06/57993909).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-3729 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME**Ufficio Contratti***Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori*

È indetta per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede comunale, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un collettore per fognatura nera nella frazione Nievole.

Importo base d'asta L. 367.953.474 (€ 190.032,11).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G6 per importo fino a L. 750.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 7 aprile 1999.

Il presente avviso annulla e revoca, ad ogni utile effetto, l'analogo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42/1999.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi - tel. 0572-918313/277 - Fax 0572-918225.

Lì, 4 marzo 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:
dott. Fabrizio Mascagni

F-161 (A pagamento).

COMUNE MONTECATINI TERME**Ufficio Contratti***Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori*

È indetta per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 8, presso la Sede Comunale, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio a servizio del Palazzetto dello Sport.

Importo base d'asta L. 647.322.282 (€ 334.314,06).

Iscrizione A.N.C. G3 per importo fino a L. 750.000.000.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 7 aprile 1999.

Il presente avviso annulla e revoca, ad ogni utile effetto, l'analogo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35/1999.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi - tel. 0572-918313/277 - Fax 0572-918225.

Lì, 4 marzo 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:
dott. Fabrizio Mascagni

F-162 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI*Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buona-
parte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818226 - Fax 02/6887778.

2. Oggetto: sistema di qualificazione, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, di imprese in grado di svolgere un servizio di facility management riguardante stabili e stazioni delle linee metropolitane, inclusi i locali tecnologici, comprensivo delle seguenti attività:

servizio di manutenzione impianti (luce e forza motrice, climatizzazione, ventilazione, riscaldamento, rilevazione automatica d'incendio);

servizio di pulizie, cancellazione graffiti, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione, raccolta siringhe;

servizio di manutenzione immobili (interventi edili, da imbianchino/verniciatore, da fabbro e lattoniere, da vetraio, da idraulico);

servizio di manutenzione e controllo idranti ed estintori;

servizio di manutenzione servizi igienici automatici e spurghi.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: per la qualificazione, le Imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., in carta legale e redatta in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il presente sistema di qualificazione, in originale o copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione;

2) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il quale sotto la propria responsabilità attesti:

a) la cifra di affari complessiva dell'impresa, riferita a tutte le attività svolte, al netto dell'I.V.A., relativa agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95), con un minimo di L. 15.000.000.000 (€ 1.746.853,49), per esercizio;

b) comprovata esperienza nella gestione integrata di servizi di facility management o di global service riguardanti le attività indicate in oggetto. A tal fine l'impresa dovrà fornire, per tali servizi, l'elenco dei principali contratti stipulati negli ultimi tre anni, indicando l'importo, l'oggetto e il destinatario del servizio. La somma risultante da tale elenco dovrà essere pari, per il triennio, ad almeno L. 25.000.000.000 + I.V.A. (€ 12.911.422,48);

c) dall'elenco di cui sopra, dovrà, inoltre, risultare almeno un contratto di importo, annuo, pari o superiore a L. 5.000.000.000 + I.V.A. (€ 2.582.284,49) relativo alla gestione integrata di servizi di facility management o, in alternativa, almeno un contratto di importo, annuo, pari o superiore a L. 3.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.549.370,7) per servizi di pulizia (riguardante impianti industriali e/o vetture e/o immobili) più almeno un contratto di importo, annuo, pari o superiore a L. 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.913,8) per servizi di manutenzione immobili, più almeno un contratto di importo, annuo, pari o superiore a L. 750.000.000 + I.V.A. (€ 387.342,67) per servizi di manutenzione impianti.

Tale elenco dovrà essere corredato da attestazioni di regolare esecuzione, rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia autenticata, riferite ai contratti principali;

d) l'elenco dettagliato degli impianti, macchinari, attrezzature industriali dedicati alle prestazioni;

e) il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi 3 anni, che non dovrà essere, mediamente, inferiore a 100 unità;

f) la struttura organizzativa e produttiva di cui l'impresa dispone, con l'indicazione dell'organigramma e dei profili professionali del top management e del personale preposto alla gestione tecnica;

g) descrizione della metodologia-tipo di svolgimento dei servizi adottata dall'impresa, da cui risulti la capacità della stessa di operare in un'ottica di global service, con particolare riguardo agli aspetti legati al controllo dello standard qualitativo del servizio fornito ed autocertificazione delle prestazioni rese;

4) idonee referenze bancarie.

In caso di Associazioni di Imprese, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le Imprese riunite. I requisiti di cui ai punti 3.a), 3.b) e 3.e) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Il requisito di cui al punto 3.c) dovrà essere comprovato da ciascuna impresa, in relazione alle competenze e specializzazioni possedute, fatto salvo che il raggruppamento nel suo complesso dovrà soddisfare la totalità dei requisiti richiesti.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta della documentazione, A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

4. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà una durata di 3 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

5. Ricezione delle domande di qualificazione: le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66.81.82.20 - fax 02/68.87.778.

Sulla busta, regolarmente affrancata, dovrà risultare l'indicazione «Domanda di qualificazione per servizi di facility management».

All'indirizzo di cui sopra potranno essere richieste ulteriori informazioni di carattere amministrativo.

Le domande potranno pervenire in qualsiasi momento, durante l'arco di durata di cui al precedente punto 4.

Per la partecipazione alla prima gara che sarà indetta, le domande di ammissione al sistema di qualificazione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1999. Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa, nell'ambito della qualificazione ottenuta, ad eventuali gare future indette dopo il sessantesimo giorno dal ricevimento della domanda stessa.

6. Data di spedizione dell'avviso: 1° marzo 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-1186 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 1ª Legione Guardia di Finanza Comando Gruppo di Savona

Il Ministero delle Finanze - Comando Gruppo Guardia di Finanza di Savona, intende provvedere, mediante licitazione privata che si terrà il 15 aprile 1999 presso gli uffici del predetto Comando, all'acquisto di viveri necessari ad assicurare il servizio di mensa.

1. Nome, indirizzo, telefono e fax: Ministero delle Finanze - Comando Gruppo della Guardia di Finanza - Via Famagosta n. 37 - 17100 Savona. n. telefono e fax: 019/850580 - 019/854487.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, per la necessità di assicurare il servizio di mensa a decorrere dal 1° maggio 1999 e con scadenza il 31 dicembre 1999.

3. Luogo delle consegne: Mensa Obbligatoria di Servizio della 1ª Compagnia G. di F. di Savona, presso la Caserma Damiano Chiesa - Via Famagosta, 37.

4. Natura ed importo presunto, stimato sulla base di mesi otto, dei prodotti da fornire:

- a) lotto 1: ortofrutta - L. 6.800.000;
- b) lotto 2: generi alimentari vari (olio, pasta, scatolame, ecc.) - L. 7.500.000;
- c) lotto 3: ittici congelati - L. 5.200.000;
- d) lotto 4: carne rossa - L. 16.500.000;
- e) lotto 5: formaggi, latticini, salumi - L. 10.000.000;
- f) lotto 6: pane e farina - L. 4.000.000;
- g) lotto 7: carne avicunicola - L. 10.000.000.

Le quantità sono presunte, potendo variare in ragione della forza vitto ed alla assegnazione ricevuta.

Possibilità per i fornitori di presentare offerte per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

5. Termine di consegna: entro le ore 10 del giorno indicato negli ordinativi di acquisto emessi dalla mensa. Le imprese aderenti dovranno garantire la periodicità giornaliera delle consegne.

6. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: quelle stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 marzo 1999.

a) Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande: Comando Gruppo Guardia di Finanza - Via Famagosta n. 37 - 17100 Savona.

Devono pervenire in busta chiusa contenente all'esterno la seguente dicitura: «Urgente» - contiene istanza per la partecipazione alla gara per l'acquisto viveri occorrenti alla Mensa Obbligatoria di Servizio di Savona - Anno 1999.

Le buste dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata del servizio postale, o tramite corriere autorizzato.

b) Le domande di partecipazione alla gara e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 20.000, e le stesse, non sono vincolanti per l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

8. Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 14 aprile 1999.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare.

I fornitori dovranno far pervenire, pena esclusione, la documentazione con data non anteriore a tre mesi, prevista dagli artt. 9, 10, 11, comma 1°, lett. a) e c) decreto legislativo n. 402/1998, e art. n. 14, comma 1°, lett. a), c) e d) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Altre indicazioni: la licitazione verrà aggiudicata all'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso sui prezzi a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, essendo la gara effettuata col metodo delle offerte segrete (art. 69, regio decreto n. 827/1924). Il contratto sarà regolato dal Capitolato Generale d'Oneri per il Corpo della Guardia di Finanza, approvato con decreto ministeriale 15 giugno 1990, n. 277.

Il comandante del gruppo:
magg. t. ST Bruno Buratti

G-111 (A pagamento).

C.I.M.M. e S. e del P.A.T. Milano, via Marostica n. 8

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice privata licitazione, ai sensi ed in conformità al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'aggiudicazione del contratto triennale (1° luglio 1999-30 giugno 2002) per il servizio di spurgo e noleggio della biancheria piana e confezionata occorrente al P.A.T. di Milano, all'Istituto Frisia di Merate (LC) ed alla R.S.A. Principessa Jolanda di Milano.

Importo presunto annuo: L. 2.200.000.000 più I.V.A. - € 1.136.205,18. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 (al prezzo più basso).

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, in lingua italiana, indicando l'oggetto sulla busta, alla sede dell'Ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano - Ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12), tel. 02/4029.1 - telefax 02/4029.245 entro e non oltre il 12 aprile 1999 (termine perentorio). L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 25 giugno 1999.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

1) autocertificazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico-finanziaria;

3) elenco dei principali servizi di noleggio e spurgo di biancheria con il rispettivo importo, data e committente (pubblico o privato) effettuati durante il triennio (1996-1997-1998). Per le forniture effettuate a pubbliche Amministrazioni dovranno allegarsi attestazioni in originale dalle quali risulti che le stesse sono state regolarmente eseguite.

Il fatturato annuo (per ciascun anno del triennio) per detti servizi dovrà risultare almeno pari al doppio dell'importo annuo base di gara;

4) la descrizione delle attrezzature tecniche e della loro potenzialità produttiva, delle garanzie di qualità e sicurezza, l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, dei dirigenti e dei tecnici incaricati dei controlli di qualità.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate, i documenti di ammissibilità che tutte le imprese dovranno presentare sono quelli indicati ai punti 1) e 2) del presente bando; i requisiti di cui ai punti 3) e 4) possono essere soddisfatti cumulativamente dalle imprese temporaneamente associate.

Il suddetto avviso è stato inviato il 4 marzo 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stessa ed il 5 marzo 1999 alla Libreria Concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Risorse Strumentali ed Economali (tel. 02/4029.223 - telefax 02/4029.249).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale f.f.:
dott. Giuseppe Ottolini

M-1189 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia - Piazza Libertà n. 1 - Bari - Tel. 080/5293111 - Fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: costruzione fognatura nera a servizio zone residenziali periferiche Cassano delle Murge.

Importo a base d'appalto L. 6.195.375.675.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GURI: il bando di gara è stato pubblicato nella GURI - Foglio Inserzioni n. 270 del 18 novembre 1998;

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1. A.T.I. - Geom. Rausa Francesco - Fachechi Ennio - Longo Anacleto - Poggiardo (LE); 2. A.T.I. - Mediterranea 71 S.c.r.l. - F.E.S.I. S.r.l. - Scisciano (NA); 3. A.T.I. Aqua Consult Trattamento Acque S.r.l. - GEA S.p.a. - Pozzuoli (NA); 4. A.T.I. Berloco Antonio e Berloco Filippo - Altamura; 5. A.T.I. Copietra Sud/F.lli Marmo & C. S.a.s./Chironna F. & Figli - Altamura; 6. A.T.I. D'Oronzo Michele - Babbo S.r.l. - Barletta; 7. A.T.I. Galva S.p.a./Pascucci S.a.s./Intini Angelo S.r.l. - Pomezia (RM); 8. A.T.I. La Gioia Costruzioni S.r.l. - D'Atolico Donato S.n.c. - 2 Erre Costruzioni S.r.l. - Capurso; 9. A.T.I. La Meridionale Costruzioni di Montedoro Alessandro & C. S.n.c. - Cogeir S.r.l. - Monteroni; 10. A.T.I. Lista S.r.l. - I.C.C. S.r.l. - Policoro; 11. A.T.I. Montemurno/De Cesaris s.r.l. - Altamura; 12. A.T.I. Nuzzaci Strade/Leone S.r.l. - Matera; 13. A.T.I. Olivieri Costruttori S.r.l./CO.GE.C.I.S. S.r.l. / D'Alessandro Giuseppe - Valsinni (MT); 14. A.T.I. Olivieri Giovanni/Costruire S.c.r.l./Edil Touring S.r.l. - Matera; 15. A.T.I. Operamolla S.a.s./Ricucci Domenico - Margherita di Savoia (FG); 16. A.T.I. Pasquale Carratù & F/Geneca S.p.a. - Castel S. Giorgio (SA); 17. A.T.I. Pietro Ruggiero Costruzioni - Lavori Stradali Ferroviari Iрпи S.r.l. - Fontanarosa; 18. A.T.I. Rizzo Costruzioni/Latino S.r.l. - Salice Salentino; 19. A.T.I. S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture/Opus Gas

Metano S.r.l. - Scandicci (FI); 20. A.T.I. Tateo G./Candido Lezzi & C. S.n.c.; 21. A.T.I. Tecnostruzioni S.r.l./Sogest Impianti S.r.l. - Galatina (LE); 22. Alfa Costruzioni S.r.l. - Bari; 23. Benito Stirpe - Torrice (FR); 24. Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo S. Andrea; 25. C.C.C. Cantieri Costruzioni S.p.a. - Musile di Piave (VE); 26. C.O.E.N. S.p.a. - Napoli; 27. CO.GE.M. Costruzioni Generali Meridionali S.r.l. - Priolo Gargallo (SR); 28. Cons. Coop. - Forlì; 29. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 30. Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 31. Consorzio Ravennate Cooperative Lavoro - Ravenna; 32. Costruzioni Edili di Vincenzo Restuccia & C. - Rombiolo (VV); 33. Costruzioni Falcione Luigi S.r.l. - Campobasso; 34. Costruzioni Reti Urbane Trattamento Acque - Bari; 35. De Sio Costruzioni Moliterno; 36. Dibattista Antonio S.r.l. - Gravina in Puglia; 37. Dibattista Domenico Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia; 38. Dondi Costruzioni S.p.a. - Rovigo; 39. Edil Putignano S.r.l. - Noci; 40. Erroi Bruno - Tuglie (LE); 41. Euro Costruzioni S.r.l. - Bisceglie; 42. F.lli Andresini S.n.c. - Polignano a Mare; 43. Faver S.p.a. - Bari; 44. Florio Costruzioni S.r.l. - Foggia; 45. Florio Floriano e Figli S.r.l. - Foggia; 46. Francesco D'Agostino Costruzioni civ. ind. - Gravina in Puglia; 47. Gedifa S.r.l. - Gallicchio (PZ); 48. Gentile Leonardo S.r.l. - Locorotondo; 49. Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole (LE); 50. Hermes S.p.a. - Patti (ME); 51. Holst Italia S.p.a. - Bari; 52. Igeco Costruzioni S.p.a. - Napoli; 53. Igeco S.r.l. - Galugnano (LE); 54. IN.CO.SIN. S.r.l. - Napoli; 55. Ing. Alberto Mattia - Bari; 56. Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 57. Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. - Bari; 58. Itaco S.p.a. - Messina; 59. La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 60. Lista Appalti S.r.l. Valsinni (MT); 61. Luperto Giuseppe - Lecce; 62. Magazzile Rocco - Massafra; 63. Mortellaro Domenico - S. Stefano Quisquina (AG); 64. Mortellaro Giuseppe - S. Stefano Quisquina (AG); 65. Nettis Impianti S.p.a. - Acquaviva delle Fonti; 66. Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza; 67. Piero Chiodi - Teramo; 68. Rizzani De Eccher - Udine; 69. Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. - Bari; 70. S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Parma; 71. S.I.R.I. S.p.a. - Roma; 72. Salinardi G. Costruzioni S.r.l. - Ruoti (PZ); 73. Salvatore Matarrese S.p.a. - Bari; 74. Scavi Sud S.a.s. di Guglielmo Antonio S. & C. - Cannole (LE); 75. Siam Sud S.r.l. - Massafra; 76. Simeone Nicola S.n.c. - Poggio Imperiale (FG); 77. Sitef S.r.l. - Lecce; 78. Sled S.p.a. - Napoli; 79. SO.CO.MA. S.r.l. - Castrolibero (CS); 80. SO.CO.STRAMO. S.r.l. - Roma; 81. Sorriso geom. Leopoldo - Licata (AG); 82. Tinarelli S.p.a. - Corciano (PG); 83. Valerio Lorenzo - Margherita di Savoia; 84. Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 7, 8, 10, 11, 14, 20, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 53, 56, 57, 59, 60, 62, 63, 64, 67, 69, 70, 72, 74, 75, 76, 78, 81, 82, 84.

8. Data di aggiudicazione: 22 gennaio 1999.

9. Impresa aggiudicataria: Simeone S.n.c. Poggio Imperiale (FG).

10. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 4.734.506.090 al netto del ribasso d'asta del 23,58%.

12. Offerte anomale escluse: n. 13.

Il commissario delegato
prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-5453 (A pagamento).

COMUNE DI SPRESIANO (Provincia di Treviso)

Settore LL.PP. - Manutenzioni

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione opere sostitutive di passaggi a livello ai km. 32+975, 35+226, 35+672 e 36+959, della linea ferroviaria VE-UD, in Comune di Spresiano.

1. Ente appaltante: «Comune di Spresiano - Settore LL. PP. - Manutenzioni.

Indirizzo: Piazza L. Rigo n. 10 - 31027 Spresiano (TV).

Telefono: 0422/7233 - Telefax: 0422/881885.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76,

del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, anche in caso di unica offerta, e con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide; con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il 10% (dieci per cento) delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelte con sorteggio pubblico, sarà sottoposto alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali, si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, importo dei lavori e iscrizione all'A.N.C.

a) luogo di esecuzione dei lavori: Spresiano capoluogo e frazione di Lovadina.

b) Caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione di n. 4 sottopassi ferroviari lungo la linea ferroviaria VE-UD e di n. 1 sottopasso stradale sulla S.S. n. 13 «Pontebbana» con la relativa viabilità di svincolo.

Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con deliberazione di G.C. n. 52 del 23 febbraio 1999, dichiarata immediatamente esecutiva;

c) natura ed entità delle prestazioni: opere a corpo:

infrastrutture e manufatti stradali, svincoli (cat. A.N.C.: G3): L. 6.263.602.000 € 3.234.880,46;

fondazioni speciali, consolidamento dei terreni (cat. A.N.C.: S21) L. 2.142.000.000 € 1.106.250,68;

sommano opere a corpo L. 8.405.602.000 € 4.341.131,14;

d) importo a base d'asta: L. 8.405.602.000, € 4.341.131,14 di cui L. 197.000.000, € 101.742,01 non soggetto a ribasso d'asta, in quanto oneri stimati nei piani di sicurezza per garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori;

e) categorie di iscrizione all'A.N.C.: G3 (ex 4, 6, 8) (prevalente) per importo di L. 6.000.000.000, € 3.098.741,39 e S21 (ex 19C, 19D, 19F) per importo di L. 3.000.000.000 € 1.549.370,70;

f) non sono previste opere scorporabili.

Sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C. i concorrenti devono: se impresa singola: essere iscritto all'A.N.C. nelle categorie G3 (prevalente) per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 € 3.098.741,39 e S21 per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 € 1.549.370,70.

Se imprese riunite: ciascuno deve essere iscritto all'A.N.C. nelle categorie G3 (prevalente) e S21 per classifica corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo totale a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano, comunque, le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, s'indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) opere d'arte stradali e svincoli L. 5.777.602.000 € 2.983.882,41 cat. A.N.C.: G3 prevalente;

b) fondazioni speciali, consolidamento L. 2.142.000.000 € 1.106.250,68 cat. A.N.C.: S21 prevalente;

c) movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione verde pubblico e relativo arredo urbano L. 225.000.000 € 116.202,80 cat. A.N.C.: S1;

d) installazione di segnaletica stradale verticale, orizzontale e complementare L. 261.000.000 € 134.795,25 cat. A.N.C.: S10.

Per importi fino a L. 75.000.000. è richiesta la sola iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Comune di Spresiano entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1999;

5. Disposizioni varie: si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Spresiano e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto; copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o il Settore LL.PP. - Manutenzioni (tel. 0422/7234229).

Gli elaborati sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale Servizio LL.PP.: martedì, venerdì 10-12,30 - giovedì 16-18,30.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando e degli elaborati progettuali via telefax e/o per posta.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0422/7234228 Settore LL.PP. - Manutenzioni nell'orario di servizio: lunedì, mercoledì, 8-14 - martedì 8-13, 14-18 - giovedì 8-13 14,30-19 - venerdì 8-13,30.

Responsabile del procedimento è il geom. Luca Cescato, del Servizio LL.PP.

Spresiano, 4 marzo 1999

Il funzionario responsabile del servizio lavori pubblici:
geom. Rino Cenedese

C-5457 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale Italiano Turismo, via Marghera n. 2/6 - 00185 Roma (Italia), tel. 00.39.6/49711 - Fax 00.39.6/4463379.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Descrizione dei servizi: realizzazione e gestione sito Internet. Categoria del servizio C.P.C. 84.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 gennaio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata sulla base di criteri di cui al punto 16 del bando di gara pubblicato sulla GUCE il 10 novembre 1998.

6. Numero di offerte ricevute: 19.

7. Fornitore aggiudicatario: RTI Sistemi Informativi Roma, EPR Roma, Gruppo 2003 Pescara, Webzone Pescara.

8. Importo di aggiudicazione: 950.000.000, I.V.A. esclusa.

9. Subappalto: consentito ricorso subappalto, limitatamente al 20% delle forniture, previa autorizzazione scritta dell'Ente.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 10 novembre 1998.

11. Data di invio e ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 marzo 1999.

Roma, 8 marzo 1999

Il dirigente dell'ufficio sistemi informativi:
dott. Carlo Antonio Colaneri

C-5458 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO*Avviso di gara*

Il giorno 9 aprile 1999, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici centrali di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, al secondo piano, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento e regolarizzazione della sede stradale sulla strada provinciale Ardenno-Villapinta-Berbenno.

L'importo a base d'asta è di: L. 720.000.000 pari a € 371.848,967.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Scadenza presentazione offerte: 7 aprile 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali»; (telefono 0342/531283).

Internet: HTTP://WWW.PROVINCIA.SO.IT., sotto la voce «Bandi».

Sondrio, 24 febbraio 1999

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-5456 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO
Ufficio Contratti
Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Il Comune di Montalbano Jonico (MT), viale Sacro Cuore, tel. 0835-593811/593817, fax 593852, intende appaltare, a pubblico incanto, ai sensi art. 20 della legge n. 109/1994 e succ. mod., i lavori di completamento ed ampliamento della zona P.L.P. in località Montesano. Importo massimo che le offerte non devono superare L. 546.933.110 (€ 282.467,38).

2. L'appalto sarà espletato mediante offerte a prezzo unitari ed aggiudicazione al prezzo più basso. Qualora il numero delle offerte ammesse in gara risulti superiore a 4, si applicherà il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

3. La gara avrà luogo il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10, nella sede comunale.

4. Il plico contenente la busta con l'offerta ed i documenti dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 12 aprile 1999 al seguente indirizzo: Comune di Montalbano Jonico - Ufficio Contratti, mediante raccomandata postale.

5. I lavori risultano finanziati da contributo regionale a valere sul programma POP-FESR 1994/1999. Il pagamento sarà effettuato ogni qualvolta il credito all'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga L. 100.000.000.

6. Il bando di gara integrale potrà essere richiesto all'ufficio contratti, gli atti progettuali sono visionabili presso l'ufficio tecnico.

7. Per la partecipazione è richiesta iscrizione A.N.C. categoria G3 importo L. 750.000.000 ed altra documentazione indicata nel bando.

Il sindaco: prof. Leonardo Giordano.

C-5467 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Filiale di Ascoli Piceno
Avviso di aggiudicazione gara internazionale

Servizi trasporti postali categoria 4 C.P.C. n. 71235 in sette lotti:

lotto n. 1 - aggiudicato alla ditta R.T.I. di Elia Beniamino di Martina Franca (Taranto), con il ribasso del 26,16%;

lotto n. 2 - aggiudicato alla ditta Pantana Giovanni di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), con il ribasso del 43,37%;

lotto n. 3 - aggiudicato alla ditta CO.SE.PO di Fermo (Ascoli Piceno), con il ribasso del 26%;

lotto n. 4 - aggiudicato alla ditta Pantana Giovanni di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), con il ribasso del 41,33%;

lotto n. 5 - aggiudicato alla ditta R.T.I. Capogruppo Pantana Giovanni di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), con il ribasso del 38,13%;

lotto n. 6 - aggiudicato alla ditta Roma Celestino di Ali (Messina), con il ribasso del 29,10%;

lotto n. 7 - aggiudicato alla ditta Zuccarini Carla di S. Vito Chietino (Chieti), con il ribasso del 27,10%.

Data pubblicazione G.U.C.E.: 2 marzo 1999

Direttore filiale: ing. E. Cecarini.

C-5468 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)
Esito di gara

Oggetto: appalto servizio igiene urbana.

Licitazione privata indetta con delibera di Giunta comunale n. 18 del 30 gennaio 1998 ed esperita in data 2 aprile 1998 con le modalità di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in base al criterio del prezzo più basso.

Ditte invitate a seguito richiesta di partecipazione:

1) Deleco S.r.l.; 2) Manutecoop a r.l.; 3) De Vizia Transfer S.p.a.; 4) Consorzio nazionale servizi Coop a r.l.; 5) Ecocampania S.r.l.; 6) E.P.M. S.r.l.; 7) S.P.R.A. S.r.l.; 8) Ri.San S.r.l.; 9) S.P.A.I.C. Soc. Piemontese Appalti Imprese e Concessionari S.p.a.

Ditte partecipanti:

1) E.P.M. S.r.l. e Soc. Coop. Lex a r.l. in associazione temporanea di imprese; 2) Ri.San S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Ri.San S.r.l. col ribasso dello 0,1% sull'importo a base d'asta di L. 23.973.681.600 + I.V.A.

Durata dell'appalto: anni quattro.

Afragola, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Sergio Papoff.

C-5474 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Avviso ai sensi art. 20 della legge n. 55/1990*

In data 14 ottobre 1998 è stata espletata asta pubblica relativa ai lavori di attuazione del progetto di riqualificazione urbana (P.R.U.) relativo al recupero e riqualificazione urbana del quartiere Barco in Ferrara, realizzazione di un centro sociale, nonché di urbanizzazione della piazza Emilia. Importo base L. 3.810.000.000 + I.V.A. ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Hanno partecipato n. 26 imprese.

Aggiudicataria l'A.T.I. costituita dalla S.r.l. Edil Strade Crocicchia, con sede a Capranica (Viterbo), capogruppo, e S.r.l. Linea Verde Nicolini, mandante, per l'importo di L. 3.230.880.000 + I.V.A.; contratto repertorio n. 2384 stipulato in data 11 dicembre 1998.

Ferrara, 26 febbraio 1999

Il dirigente serv. contratti:
dott.sa Luciana Ferrari

C-5491 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Pubblicità dell'avviso di procedura ristretta
per l'affidamento d'incarico di progettazione*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282/992293, telefax 0471/992391.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC 867. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la ristrutturazione dell'edificio in via Amba Alagi n. 20 a Bolzano. Importo presunto delle opere da realizzare: L. 14.053.000.000, € 7.257.768,80 così suddiviso:

opere edili L. 7.026.500.000, € 3.628.884,40 di cui per strutture portanti L. 1.054.000.000, € 544.345,57; impianto termosanitario L. 3.513.250.000, € 1.814.442,20; impianto elettrico L. 2.810.600.000, € 1.451.553,76;

opere varie (impianto antincendio ecc.) L. 702.650.000, € 362.888,44.

3. Luogo d'esecuzione delle opere progettate: Bolzano.

4.a) Attività riservata:

1) a liberi professionisti singoli, abilitati secondo le vigenti disposizioni di legge all'esercizio dell'attività professionale richiesta e/o iscritti al relativo ordine competente;

2) a liberi professionisti di cui al precedente punto 1, temporaneamente associati o raggruppati (art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

3) a società di ingegneria (art. 17, comma settimo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni);

4) a raggruppamenti o associazioni temporanee di prestatori di servizi di cui ai precedenti punti 2 e 3;

b) procedura ristretta: ex decreto legislativo n. 157/1995;

c) indipendentemente dalla forma giuridica prescelta in sede di offerta deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'esecuzione del servizio con la specificazione delle qualifiche professionali che assume la responsabilità nei confronti dell'amministrazione, nonché la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Tra i candidati ne verrà selezionato un numero di 5 (cinque) a presentare offerta.

7. Offerte in variante: non ammesse.

8. Termine per il completamento del servizio: progetto preliminare novanta giorni; progetto definitivo settantacinque giorni; progetto esecutivo centotrentacinque giorni.

9. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) -;

b) termine per la presentazione delle domande: 6 aprile 1999, ore 12;

c) le domande devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

d) lingua: italiano o tedesco.

11. Termine presunto entro il quale sarà spedito l'invito a presentare offerta: trenta giorni dal termine di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzioni richieste: non richieste.

13. Condizioni minime di partecipazione:

1) dichiarazione sostitutiva non autenticata:

a) dell'inesistenza di cause di esclusione (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

b) dell'iscrizione all'albo professionale o alla C.C.I.A.A.;

c) di accettare tutte le condizioni, disposizioni e prescrizioni contenute nel bando. Nell'ipotesi di un'associazione temporanea di professionisti le suddette dichiarazioni sostitutive a) e b) devono essere prodotte da ogni singolo componente del raggruppamento, mentre l'autocertificazione c) deve essere prodotta soltanto dal capogruppo. Nel caso di studi associati o di una società di ingegneria le suddette autocertificazioni a) e c) devono essere prodotte dal legale rappresentante dell'impresa, mentre l'autocertificazione b) deve essere prodotta dal professionista responsabile verso l'amministrazione pubblica;

2) la dichiarazione di aver progettato negli ultimi cinque anni almeno un'opera di edilizia o genio civile. Nel caso di una società d'ingegneria la dichiarazione deve essere prodotta dal rappresentante legale della società, mentre nel caso di un'associazione temporanea deve essere prodotta dal capogruppo;

3) documenti attestanti la capacità tecnica. Fra questi documenti devono esserci delle schede rappresentative e delle documentazioni, anche di natura fotografica, di non più di tre progetti ritenuti significativi, nonché delle referenze;

4) documentazione attestante i risultati positivi in concorsi di progettazione;

5) documentazione attestante l'esecuzione di progetti per pubbliche amministrazioni.

14. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1992). Indicati nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Composizione della commissione: dott. arch. Josef March (direttore della ripartizione edilizia e servizio tecnico); dott. Georg Tengler (direttore dell'ufficio appalti); dott. ing. Valentino Pagani (direttore dell'ufficio edilizia sanitaria); dott. ing. Marco Recla (rappresentante dell'ordine degli ingegneri); dott. arch. Hansjörg Plattner (rappresentante dell'ordine degli architetti). Ognuna delle persone indicate può farsi sostituire da un'altra persona dell'ufficio rispettivamente degli ordini.

16. Data d'invio del bando: 24 febbraio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 24 febbraio 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-5477 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLIERA VENETA
(Provincia di Padova)***Estratto di avviso di gara*

Questa amministrazione rende noto che per il giorno 20 aprile 1999, ore 10 è indetta una gara d'appalto dei lavori di costruzione di una pista ciclabile da via Campagna a via S. Pellico e di sistemazione di un tratto della via S. Pellico mediante pubblico incanto a mezzo offerte segrete. Importo a base d'asta L. 236.734.100. Iscrizione a N.C. categoria G3 per L. 300.000.000.

Criteri di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994. Le offerte dovranno pervenire entro il 19 aprile 1999, ore 12 corredate della documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Galliera Veneta, tel. 0495969286, fax 0499470577.

Galliera, 4 marzo 1999

Responsabile del settore: Bonaldo arch. Giovanni.

C-5482 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (Napoli), via Cavour n. 79

Tel. 081/5405416 - Fax 081/7570119

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il giorno 15 febbraio 1999 è stato esperito il seguente pubblico incanto:

nolo a freddo di n. 3 autocompattatori, importo a base d'asta L. 71.040.000 + I.V.A., offerte pervenute una, ditta aggiudicataria NewEco-service S.r.l., via Fermi n. 36, Giugliano (Napoli), ribasso offerto 0,35%.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-5485 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara - Servizio conduzione, gestione e manutenzione impianti termici - Edifici di proprietà comunale

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'albo pretorio dal 15 marzo 1999.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 6 maggio 1999.

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-5503 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 10^a Legione della Guardia di Finanza Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Bando di gara nazionale

Il giorno 15 aprile 1999, sarà esperita una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia agli immobili appresso indicati per il periodo 1° maggio - 31 dicembre 1999:

lotto 1 - caserma «E. Toti, via De Pretis n. 75, Napoli, importo complessivo di L. 42.672.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2 - caserma sede del Comando Gruppo di Avellino, via Capozzi n. 61, importo complessivo di L. 15.136.000, I.V.A. esclusa.

La gara sarà esperita secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dall'art. 16, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comando in intestazione, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1999, corredata da documentazione non anteriore a tre mesi dalla data del 15 aprile 1999, prevista dagli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 13, comma primo, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. col. Amedeo Luciano

C-5504 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna Sede legale in Bologna, via Castiglione n. 29

Sede servizio progettazioni, gestioni e manutenzioni immobili
in Bologna, via Altura n. 7
Tel. 051/622.51.32 - Fax 051/622.51.36

Avviso di pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le provviste, le opere e le finiture occorrenti per la ristrutturazione completa di 8 piani e le opere sulle facciate della cosiddetta «ala corta», del corpo scale e della torre di sicurezza in testa all'ala corta dell'Ospedale Maggiore «C. A. Pizzardi», largo Nigrisoli n. 2, Bologna.

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna rende noto che il giorno 5 maggio 1999, alle ore 9 è indetto presso il servizio progettazione, gestione e manutenzione di immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna, un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esecuzione di tutte le provviste, le opere e le finiture occorrenti per la ristrutturazione completa e le opere sulle facciate di 8 piani della cosiddetta «ala corta», del corpo scale e

della torre di sicurezza in testa all'ala corta dell'Ospedale Maggiore «C. A. Pizzardi», largo Nigrisoli n. 2, Bologna. In tale data, si procederà, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, degli offerenti che dovranno comprovare entro dieci giorni dalla richiesta (inviata esclusivamente a mezzo fax) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa chiesti nel bando di gara presentando la documentazione relativa.

L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica presso il servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna in data che sarà comunicata dall'amministrazione con raccomandata a.r.

Importo dell'appalto: l'importo dell'appalto è stimato in L. 16.618.320.000 (€ 8.582.646,02) + I.V.A., di cui L. 150.000.000 (€ 77.468,53) + I.V.A. relativi agli oneri correlati alla sicurezza; ai sensi dell'art. 31, comma secondo della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, tali oneri non sono soggetti a correttivi d'asta.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in parte a corpo ed in parte a misura e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta congrua. In ogni caso l'aggiudicazione dei lavori diventerà esecutiva solo dopo la relativa approvazione da parte del competente organo dell'amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalle normative antimafia (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252). Infatti, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Azienda U.S.L. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la procedura di gara e quelli da essa necessari e dipendenti conseguiranno efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, etc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dal secondo.

Offerte anomale: per la valutazione delle offerte anomale si applicherà quanto disposto dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo con le modalità ed ai sensi di quanto previsto dal suddetto art. 21, comma 1-*bis* e dall'art. 4 del capitolato speciale a base d'asta.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, l'offerta da presentare deve essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e contenente esplicita dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione deve avere validità di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Cauzione definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi. In caso di ribasso superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri

per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; tale garanzia dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla avvenuta aggiudicazione. La costituzione del deposito cauzionale definitivo dovrà avvenire mediante fidejussione bancaria o assicurativa, come previsto dall'art. 6, ultimo comma della legge n. 741/1981.

Le garanzie provvisoria e definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Consegna lavori: la consegna dei lavori sarà effettuata con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 16 del capitolato speciale reggente l'appalto.

Termine di ultimazione lavori: i lavori che formano oggetto del presente appalto dovranno essere completamente ultimati nei termini prescritti dall'art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamenti e pagamenti: l'appalto sarà finanziato tramite fondi in bilancio e mediante l'accensione di un mutuo ed il corrispettivo verrà liquidato con le modalità previste all'art. 39 del capitolato speciale reggente l'appalto. L'aggiudicatario può ottenere il pagamento in Euro fino all'estinzione dell'obbligazione. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Iscrizione A.N.C. - requisiti per la partecipazione: categoria prevalente G1 per classifica d'importo pari o superiore a L. 13.075.320.000 (€ 6.752.839,22) e categoria scorporabile G11 per classifica d'importo pari o superiore a L. 3.543.000.000 (€ 1.829.806,79). Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 406/1991, i concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE possono presentare un certificato di iscrizione negli albi e nelle liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa qualifica se esiste.

Imprese ammesse a partecipare: saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le modalità ed i requisiti sono quelli di cui agli articoli 11, 12 e 13 della suddetta legge n. 109/1994, in quanto applicabili.

È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) ovvero la partecipazione in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione; è, inoltre, vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Subappalto: l'affidamento in subappalto è sottoposto a tutte le condizioni indicate all'art. 14 del capitolato speciale reggente l'appalto, ai sensi delle vigenti normative in materia. La categoria prevalente G1 è subappaltabile per una quota non superiore al 30%.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a mano, per mezzo del servizio postale o a mezzo corriere autorizzato gli atti di seguito indicati, redatti in lingua italiana, in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante all'esterno l'oggetto dell'appalto, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa mittente, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara.

Il plico dovrà essere indirizzato esclusivamente a: Azienda U.S.L. della Città di Bologna - Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili - Ufficio protocollo, via Altura n. 7 - 40139 Bologna.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 27 aprile 1999.

Atti da inserire nel plico di gara:

1) offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo competente, ex art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 citata, sot-

toscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, dell'Ente cooperativo o della mandataria in caso di riunione d'imprese, formulata nel modo seguente:

a) offerta a prezzi unitari. In allegato all'offerta cartacea, compilata obbligatoriamente sull'elaborato «Modello di presentazione dell'offerta» facente parte degli elaborati di progetto, dovrà essere fornito, su supporto magnetico, file compilato con software Microsoft Excel '97, contenente i medesimi dati dell'offerta presentata; in tale file tutte le operazioni matematiche (moltiplicazioni ed addizioni) che hanno portato alla formulazione dell'offerta complessiva dovranno risultare in automatico.

In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

L'offerta e le giustificazioni a corredo previste dalla normativa vigente possono essere espresse in lire oppure in Euro a scelta del concorrente; l'opzione della denominazione in Euro è irrevocabile.

La sopraindicata offerta, il supporto magnetico contenente il file compilato con software Microsoft Excel '97 e le giustificazioni a corredo dell'offerta presentata dovranno essere contenuti in una busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su tale busta dovrà essere indicato il nome dell'impresa mittente e l'indicazione «Contiene offerta economica».

Si avverte che scaduto il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, inoltre non saranno ammesse offerte condizionate o incomplete.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a un anno rispetto alla data di gara da cui risulti la categoria e l'importo di iscrizione richiesto ai sensi dell'art. 2 del capitolato speciale reggente l'appalto oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, della categoria con il relativo importo per la quale le imprese interessate risultano iscritte ed i nominativi dei direttori tecnici di data non anteriore a un anno rispetto alla data di gara. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 406/1991, i concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE possono presentare un certificato di iscrizione negli albi e nelle liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa qualifica se esiste.

3) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

a) di avere preso conoscenza del Capitolato speciale d'appalto e conseguentemente di accettarlo incondizionatamente e di assumerne tutti gli oneri;

b) di giudicare i prezzi che offre remunerativi e quindi tali da consentire l'offerta, tenuto conto di tutto quanto espressamente previsto dal Capitolato speciale ed in ottemperanza alle normative vigenti;

c) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

d) di essere informata della necessità di eseguire i lavori perdurando l'attività ospedaliera ed in presenza, nell'area interessata dai lavori, di una serie di impianti e strutture che potrebbero interferire con i lavori di che trattasi e che, pertanto, gli stessi debbono svolgersi senza procurare danni di qualsiasi sorta ai pazienti, all'attività sanitaria ed alla continuità del servizio;

e) dichiarazione delle opere che l'impresa intende subappaltare, ex art. 34 legge 109/1994 nel testo in vigore. L'autorizzazione al subappalto avverrà esclusivamente se sono rispettate tutte le altre indicazioni previste dall'art. 14 del capitolato speciale reggente l'appalto;

f) di accettare la consegna dei lavori con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

4) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa, sono la propria personale responsabilità, attesti:

a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equiva-

lente e di non avere in corso nessuna di tali procedure; di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare deve essere al riguardo specificata la posizione dei seguenti soggetti: 1) il titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale; 2) ciascuno dei soci, se trattasi di società in nome collettivo; 3) i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; 4) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; 5) i direttori tecnici in tutti i casi precedenti; 6) i procuratori che rappresentino l'impresa in tutti i casi precedenti.

La dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, se coinvolge posizioni di altre persone diverse dal dichiarante, dovrà tassativamente recare la specifica affermazione di «non essere a conoscenza» del verificarsi degli eventi descritti nel presente punto a carico dei soggetti soprariportati e nominativamente indicati;

b) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

c) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente, nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa edile;

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni di imposte e tasse secondo la legislazione vigente;

e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti e concessioni;

f) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) di essere o meno aderente a qualsivoglia Consorzio. Se e qualora l'impresa sia aderente dovranno essere indicati i Consorzi a cui aderisce. In caso l'impresa non sia aderente a nessun Consorzio dovrà farne espressa menzione;

h) in caso di Consorzi dovrà essere indicato a quale tipologia lo stesso appartiene con riferimento all'art. 10 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore e, nel caso si tratti di Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c), dovrà essere indicato per quale consorzio il Consorzio concorre.

5) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, attesti la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi per i seguenti importi:

cifra d'affari globale richiesta pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta;

cifra in lavori richiesta pari a 2 volte l'importo a base d'asta.

6) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, attesti l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso nella categoria prevalente (G1) ai sensi dell'art. 7 comma 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 per un importo pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

7) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, attesti l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione previste dal presente avviso ai sensi dell'art. 7 comma 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 per un importo pari a 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro e pari a 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori;

8) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, attesti il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che, ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

9) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa, sotto la propria personale responsabilità, elenchi le attrezzature, i mezzi d'opera e gli equipaggiamenti tecnici necessari per la realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto e ne attesti la proprietà o l'effettiva disponibilità;

10) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo firmata da un tecnico dell'Azienda U.S.L. attestante che l'impresa ha preso conoscenza delle condizioni del luogo ove si svolgeranno i lavori, recandosi sul posto. Il delegato dell'impresa che effettua il sopralluogo, munito di apposito atto di delega, non potrà rappresentare più di un'impresa. Il sopralluogo avverrà, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì ore 8,30-13 al seguente numero 051/647.83.31 geom. Garulli;

11) Indicazione, in carta libera, della ragione sociale della ditta offerente, nominativo del referente per l'amministrazione, numero di telefono, di fax, codice fiscale e partita I.V.A., banca d'appoggio e relativo indirizzo, numero di conto corrente, codice cab e codice Abi;

12) Certificato Camera di Commercio, in carta legale, relativo all'iscrizione della ditta concorrente di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza della gara o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

13) Presentazione di idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di Credito;

14) Cauzione provvisoria nella misura del 2% come specificato in precedenza.

Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti purché in sede di offerta gli stessi dichiarino l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, da indicare nella stessa sede.

La Capogruppo dovrà corredare l'offerta con:

tutta la documentazione richiesta dal presente bando;

per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento tutti i documenti richiesti ai punti 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13.

Relativamente all'iscrizione all'A.N.C. di cui al punto 2) si precisa che, per le imprese riunite in associazione orizzontale, ciascuna di esse deve essere iscritta almeno per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari o superiore all'importo dei lavori da appaltare; in caso di associazione di tipo verticale l'impresa capogruppo dovrà possedere da sola l'intera iscrizione nella categoria G1 prevalente, mentre l'impresa mandante dovrà possedere l'intera iscrizione nella categoria G11 scorporabile.

Relativamente ai requisiti di cui ai punti 5, 6 e 7 si precisa che gli stessi, per le imprese riunite in associazione orizzontale, devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%. In caso di associazione verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla capogruppo se riferiti alla categoria prevalente, dalla mandante se riferiti alle opere scorporabili.

Le dichiarazioni, se non altrimenti richiesto, possono essere effettuate cumulativamente in un'unica dichiarazione resa ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 così come modificata dalla legge 16 giugno 1998 n. 191 corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

È facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione.

Tutte le dichiarazioni e le documentazioni previste nei punti da 2 a 14 suddetti dovranno essere chiuse in apposita busta, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e portante la seguente dicitura: «Contiene documentazione di rito».

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente la documentazione di rito dovranno essere incluse, come precedentemente indicato, in un plico a sua volta sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e portante oltre all'indirizzo dell'Azienda USL anche l'oggetto della gara di appalto, il nominativo della ditta mittente, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara.

Si avverte che si farà luogo ad esclusione nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare uno dei documenti.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara avrà inizio nell'ora e nel giorno prestabilito anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. La seduta è pubblica, pertanto le ditte interessate possono presenziare.

L'amministrazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese all'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo in vigore.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, disegni, copie, scritturazioni, ecc.) sono a carico dell'impresa appaltatrice; a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 624, il contratto verrà registrato in «caso d'uso».

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine che le sarà fissato dall'amministrazione appaltante. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale reggente l'appalto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, si comunica che il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili ing. Lucio Vitobello tel. 051/622.51.42 o 051/647.88.72.

Il Capitolato speciale d'appalto, la progettazione esecutiva delle opere da eseguirsi ed il bando per l'esecuzione di tutte le provviste, le opere e le finiture occorrenti per la ristrutturazione completa di 8 piani e le opere sulle facciate della cosiddetta «ala corta», del corpo scale e delle torri di sicurezza in testa all'ala corta dell'Ospedale Maggiore «C.A. Pizzardi», Largo Nigrisoli 2 - Bologna oggetto della presente gara sono consultabili presso il Servizio Progettazioni, Gestioni e Manutenzioni Immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna previo appuntamento telefonico con l'ing. Boschetti al n. 051/622.55.86 nei giorni ed orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13). Informazioni di carattere sia amministrativo che tecnico possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax al n. 051/622.51.36.

I suddetti elaborati, compreso il «Modello di presentazione dell'offerta», possono essere ritirati, a cura e spese del richiedente, presso la copisteria abituale fornitrice di questa Azienda U.S.L. (ELLE EFFE, via Casanova n. 31, San Lazzaro di Savena - BO - Tel./fax 051/46.43.65).

Viene tassativamente esclusa la spedizione degli elaborati da parte di questo servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel capitolato speciale si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di stato approvato con regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, al Capitolato generale dell'Ente approvato con atto n. 1076 del 27 settembre 1994, al Capitolato speciale nonché al Capitolato generale per le opere pubbliche.

Il direttore generale:
dott. Maurizio Guizzardi

C-5706 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826811200

Tel. n. 0542/621111 - Fax n. 0542/43170

Esito gara

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per il servizio di interrimento sanitario per rifiuti solidi urbani e assimilabili nella discarica «Il Pago» di Firenzuola (FI), alla C.U.T.I. - Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO).

Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Hanno partecipato le seguenti imprese: Coop.va G. Brodolini S.r.l. di Comacchio (FE) e C.U.T.I. - Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO).

Imola, 1° marzo 1999

Il direttore generale:
Lorenzi dott. ing. Loris

C-5707 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, gare a licitazione privata con criterio sub b) per la stipulazione dei sottoindicati contratti pluriennali:

- determinazioni di emogasanalisi (triennale);
- test emocoagulativi (quinquennale);
- determinazioni elettroforesi (triennale);
- reattivi per indagini virologiche (biennale);
- determinazioni per emocolture (triennale).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice per singola gara ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 12 aprile 1999 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione rilasciata con la forma di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992);

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1995/96/97 con i relativi importi, date o periodi e destinatari - art. 14 punto a) decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati.

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione suddetta (a parte la domanda) è richiesta una sola volta.

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione di ciascuna gara sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 1° marzo 1999.

Vicenza, 1° marzo 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-5708 (A pagamento).

E.R.S.U.**Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Ancona**

Bando di gara per pubblico incanto per la fornitura di attrezzature relative alla funzione di mensa nell'immobile di via Matteotti n. 96 di Ancona.

L'E.R.S.U. di Ancona, in conformità alla delibera n. 94 del 22 dicembre 1998 con cui sono stati approvati gli elaborati di gara ed in attuazione alla delibera n. 11 dell'11 febbraio 1999 con cui è indetto il pubblico incanto, rende noto il seguente bando di gara redatto in conformità al modello 4a allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

1. Soggetto appaltante: E.R.S.U. di Ancona con sede in vicolo della Serpe n. 1 - 60121 Ancona - Tel. 071/2274250 - Fax 071/57516.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto;

2.b) forma della fornitura oggetto di gara: fornitura ed installazione attrezzature per mensa universitaria.

3.a) Luogo di consegna: Ancona - Via Matteotti n. 96;

3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di attrezzature per la cucina, il self service, il lavaggio, le celle frigo e la dispensa, per la funzione mensa del complesso edilizio adibito a «Mensa e Studentato» per studenti universitari;

3.c) quantità dei prodotti da fornire: come da «Progetti guida» redatti dalla stazione appaltante. Importo a base di gara: L. 590.000.000, e 304.709,57 oltre l'I.V.A.;

3.d) fornitura globale.

4. Termine ultimazione forniture ed installazione attrezzature funzionanti: trenta giorni dalla data dell'ordinativo.

5.a) Richiesta informazioni e documenti: presso soggetto appaltante indicato al punto 1);

5.b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub-a): 30 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee (decorrenza dal 3 marzo 1999 al 2 aprile 1999);

5.c) importo e modalità di pagamento dei documenti di gara: la duplicazione degli elaborati grafici, tecnici ed amministrativi è a cura e spese dei concorrenti; l'E.R.S.U. indicherà la ditta depositaria degli originali per fotocopie effettuabili su richiesta ed a spese dei concorrenti.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: sessanta giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee (decorrenza 3 marzo 1999 al 3 maggio 1999);

6.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: presso soggetto indicato al punto 1);

6.c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

7.b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 6 maggio 1999 ore 10, sede indicata al punto 1).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 12.000.000, trasformabile, per l'aggiudicatario, in definitiva, con svincolo ad avvenuto collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento Regione Marche e stanziamenti Bilancio E.R.S.U.; pagamenti in unica soluzione entro novanta giorni dal termine delle forniture complete e funzionanti, termine questo attestato dal certificato del direttore lavori.

10. Raggruppamenti: come consentiti dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

11. Capacità finanziaria ed economica dei concorrenti: dichiarazione attestante l'importo delle forniture similari a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: stipula del contratto di fornitura con l'aggiudicatario e comunque entro l'anno 1999.

13. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il criterio del «maggiore punteggio» assegnato nell'ordine decrescente che segue: 1) prezzo; 2) qualità del prodotto; 3) qualità dell'assistenza.

14. Eventuali varianti: varianti al progetto guida ammesse nei termini fissati dal capitolato speciale d'offerta.

15. Altre indicazioni: l'E.R.S.U. mette a disposizione dei concorrenti, per la visura, gli elaborati tecnici e grafici di gara, consentendo sopralluoghi e riscontri presso l'immobile da destinare a mensa universitaria. Rende altresì possibile la duplicazione dei testi su floppy disk forniti dai concorrenti. Il bando di gara integrale può essere richiesto a mezzo fax n. 071/57516.

16. Avviso di preinformazione: non attuato per mancato raggiungimento del valore delle forniture fissato, per tale prescrizione, dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 4 in 750.000 E.C.U.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: con fax trasmesso il 3 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 marzo 1999.

19. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore E.R.S.U.:
Bruno Freddari

C-5710 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Sud

Bando di gara

L'azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per acquisizione in noleggio di autovetture occorrenti ad operatori dipendenti per espletare attività territoriale. Le autovetture, descritte per quantità, tipo e cilindrata nel capitolato speciale d'appalto, si intendono fornite in noleggio senza conducente, in modo permanente per l'intera durata dell'appalto, con ogni onere di assicurazione, bollo, manutenzione, riparazione a carico della impresa aggiudicataria. L'azienda USL provvederà direttamente per il carburante. Valore annuo presunto: L. 270.000.000, e 139.443,36.

Durata del contratto: anni quattro, eventualmente rinnovabile. Decorrenza: verrà definita in sede di aggiudicazione preferibilmente dal 1° giugno 1999. Aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, valutando il prezzo, la qualità delle vetture, i servizi post vendita, la solidità d'impresa. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, devono essere inoltrate, in busta chiusa, all'azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro, 23 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1999.

Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in nodo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alle domande dovranno essere allegati:

a) autodichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 inviata unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché la ragione commerciale che deve essere attinente alla fornitura richiesta dalla gara;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

che l'impresa possiede capacità tecnica e finanziaria sufficienti ad assicurare l'eventuale fornitura. Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'Ufficio protocollo dell'azienda appaltante. La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione. La richiesta di invito non vincola l'azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura qualora i progetti presentati in offerta siano ritenuti non convenienti per prezzo o contenuto tecnico. Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'invito a presentare offerta, unitamente al capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro trenta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande. Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 9 marzo 1999. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio acquisti beni e servizi - Tel. 051/596611 (ore 10,30 - 12,30) - Fax 051/596971. Ai sensi della legge, n. 241/1990. Responsabile del procedimento è la dott.ssa S. Arbeni.

Ufficio Gestione Acquisti: dott. G. Tarozzi

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-5711 (A pagamento).

COMUNE DI CONCESIO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara - Prequalifica - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: comune di Concesio (BS), piazza Paolo VI n. 1, tel. 0302184000, telefax 0302180000, ufficio ecologia tel. 0302184281.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e spazzamento strade C.P.C. n. 94. Gestione della piattaforma per il conferimento separato delle frazioni della raccolta differenziata esistente (stoccaggio con deposito preliminare secondo la definizione di cui al punto D15 dell'allegato B al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22).

3. Luogo di esecuzione: comune di Concesio.

4. Soggetti interessati: imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti istituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 31 agosto 1987, n. 361 convertito nella legge 29 ottobre 1987, n. 441 integrato con della convenzione capitolato d'oneri; alle categorie 1°; limitatamente allo spazzamento (ex 2°) per la classe E; nonché categoria 1°-bis con rifiuti ingombranti e categoria 5ª classe D; in regola con la prestazione delle garanzie finanziarie ai sensi del decreto ministeriale 8 ottobre 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Nel bando di gara integrale sono contenuti i criteri di cui si prevede l'applicazione ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno ammesse offerte in aumento. Procedura accelerata per scadenza contratto in corso al 30 giugno 1999.

6. Importo della prestazione: massimo valore complessivo sulla base dell'esercizio finanziario precedente, pari a L. 1.320.000.000 (I.V.A. esclusa) annui salvo aggiornamenti dovuti all'incremento insediativo che potrà intervenire nel corso della durata della prestazione.

7. Durata del contratto: l'affidamento avrà la durata presunta di tre anni (1° luglio 1999-30 giugno 2002) fatto salvo, comunque, quanto stabilito dalla convenzione-capitolato d'oneri.

8. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara e della convenzione-capitolato d'oneri, che costituiscono parte integrante del presente bando, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'ufficio ecologia dell'ente di cui al punto 1. Il costo della documentazione e della spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

9. Termine ricezione richieste di invito: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

10. Termine inoltre lettera di invito: entro quindici giorni dalla scadenza del termine del punto 9.

11. Indirizzo invio richiesta di partecipazione: ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

12. Lingua di redazione richiesta di partecipazione: italiano.

13. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e quanto contenuto nelle prescrizioni nel bando integrale.

14. Condizioni minime:

a) iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti istituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 31 agosto 1987, n. 361, convertito nella legge 29 ottobre 1987, n. 441, integrato con l'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 modificato dal decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389; alle categorie 1; 1° limitatamente allo spazzamento (ex 2°) per la classe E; nonché categoria 1°-bis con rifiuti ingombranti e categoria 5 classe D; in regola con la prestazione delle garanzie finanziarie ai sensi del decreto ministeriale 8 ottobre 1996;

b) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume annuo d'affari almeno pari al valore annuo dell'importo di affidamento;

c) essere proprietari di almeno tre autocompattatori ad agente unico con presa laterale in piena efficienza da impiegare per l'esecuzione del servizio;

d) essere proprietari di almeno due automezzi satellite muniti di appositi bracci da impiegare per l'esecuzione del servizio corredato di tutta l'attrezzatura necessaria;

e) essere proprietari di almeno un carro gru per sollevamento e svuotamento campane da impiegare per l'esecuzione del servizio corredato di tutta l'attrezzatura necessaria;

f) essere proprietari di almeno un automezzo con cassone scaricabile da impiegare per l'esecuzione del servizio per il lavaggio dei cassonetti corredato di tutta l'attrezzatura necessaria;

g) essere proprietari di almeno due scopatrici meccaniche da impiegare per l'esecuzione del servizio per lo spazzamento correate di tutta l'attrezzatura necessaria;

h) avere in organico da impiegare per l'esecuzione del servizio almeno n. 9 operai per soddisfare le esigenze relative a due automezzi (3 capisquadra, 2 operai ausiliari, 4 ramazzatori);

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'ufficio ecologia dell'ente di cui al punto 1, presso il quale è disponibile il bando integrale di gara.

16. Data di invio del bando presso la G.U.C.E.: 12 marzo 1999.

17. Numero ditte invitate: minimo cinque massimo venti.

Il responsabile settore territorio: ing. Vincenzo Savino.

C-5714 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE NUORO Servizio Provveditorato

Piazza Italia n. 22 - Tel. 0784/238600

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione n. 2674 del 23 dicembre 1998 si informa che questo Ente ha indetto per il giorno 26 marzo 1999 una gara d'appalto mediante pubblico incanto di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827 del 25 maggio 1924 per la fornitura, chiavi in mano, di n. 5 automezzi da destinare ai Gruppi C.P.A. sedi di: Tortolì, Orosei, Nuoro.

Importo a base d'asta L. 268.700.000 I.V.A. inclusa (corrispondenti a € 138.772).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte delle ditte che intendono partecipare dovranno essere redatte, su carta legale e in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo Racc. A.R. al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale - Servizio Provveditorato - Piazza Italia, 22 - Nuoro, entro le ore 13 del 25 marzo 1999.

Le offerte dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) dichiarazione, redatta secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante i requisiti per la partecipazione alle gare;
- 2) cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto;
- 3) schede tecniche.

Il bando di gara integrale e il capitolato d'appalto potranno essere visionati o richiesti dalle ore 9 alle ore 13 all'Ufficio provveditorato dell'ente - Tel. 0784/238731 - 238727.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-5712 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

*Bando di gare a procedura ristretta
nella forma della licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro di riferimento oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (PN), tel. 0434/659463, fax 0434/659461.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, 157/1995 e del D.P.G.R. n. 0232/1998.

2.b) Si ricorre alla procedura accelerata, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la ricerca del miglior offerente entro i termini di scadenza dei contratti in corso.

2.c) Forma delle forniture oggetto delle gare: vedere punto 3.b).

3.a) Luogo della consegna: vedere punto 1.

3.b) Le offerte verranno richieste per l'acquisto di beni, servizi o per fornitura in «service», per appalti di lavori e manutenzioni, come sotto specificato. La natura dei prodotti da fornire con indicazione dell'importo presunto I.V.A. esclusa (in milioni di lire):

servizi - decreto legislativo n. 157/1995:

A1) servizio di ingegneria clinica, consistente nell'espletamento della attività di manutenzione periodica, correttiva, verifiche di sicurezza, collaudi di accettazione ed informazione tecnica ad apparecchiature biomedicali (380);

servizi - D.P.G.R. n. 0232/1998:

A2) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi (50);

A3) servizio di trasporto espresso (70);

contratti di somministrazione - D.P.G.R. 0232/1998:

B1) fornitura in service di sistema per esecuzione automatizzata delle emocolture (60);

B2) materiale per prelievo ematico anticontaminazione (90);

B3) terreni per diagnostica batteriologica (100);

B4) vestiario, traverse, pannolini, telini in tnt monouso (160);

B5) set per pompe infusionali (110);

B6) cateteri venosi, arteriosi e relativi accessori, cateteri e sonde per usi diversi (200);

B7) filtri da emazie e contenitori in plastica per sangue umano (200);

B8) drenaggi e serbatoi per aspirazione (80);

B9) presidi sanitari per la realizzazione e gestione della ventilazione artificiale (100);

B10) materiale per sterilizzazione (100);

B11) strumentario chirurgico (100);

B12) carta per fotocopie ed a modulo continuo, materiale di consumo per macchine da ufficio (120);

B13) prodotti cartari ad uso igienico sanitario (80);

B14) materiale plastico monouso per laboratori di ricerca, da utilizzare: per colture cellulari, con certificazione di non pirogenicità; per biologia molecolare (RNAse free e DNAse free) (200);

contratti di somministrazione - decreto legislativo n. 358/1992:

B15) contenitori in cartone per rifiuti speciali ospedalieri, contenitori in plastica per rifiuti costituiti da aghi e siringhe, sacchi per raccolta rifiuti (200);

B16) alimentari diversi (450);

B17) deflussori per fleboclisi ed accessori infusionali (300);

B18) infusori automatici per chemioterapia (320);

B19) fornitura in service sistema preparazione sacche nutrizione parenterale totale (350);

B20) suturatrici meccaniche (200);

appalti di lavori e manutenzioni - D.P.G.R. n. 0232/1998:

C1) sostituzione impianto chiamata degenze (60);

C2) sostituzione gruppo frigorifero (250);

C3) sostituzione impianto estinzione incendi cabina elettrica blocco degenze (50);

C4) sostituzione impianto aria medica (60);

beni d'investimento e fornitura relativi materiali di consumo - decreto legislativo n. 358/1992:

D1) (acquisto di) stampante a secco per RM e TAC integrabile e collegabile al sistema di stampa già esistente (LINX-Sterling/Du Pont) (135);

D1-bis) (in alternativa al D1) fornitura «in service», per cinque anni di detta stampante con pellicole dedicate (850);

beni d'investimento - D.P.G.R. n. 0232/1998, per l'acquisto di:

E1) camera sterile per preparazioni infusionali (80);

E2) strumentazione fissa per spettrometria gamma e sistema di captazione tiroidea (85);

E3) arredi per ambienti sterili per trapianto di midollo (n. 3 camere di degenza sterili, locale preparazione farmaci, locale personale, locale filtro) (60);

E4) microscopio con dispositivo di telecamera (45);

E5) attrezzature hardware (200);

E6) n. 2 sterilizzatrici ad acido peracetico (60);

E7) n. 5 sollevatori per infermi e n. 1 sollevatore per salme (55);

E8) gruppo elettrogeno da 400KVA (100);

E9) sonda rilevazione radioimmunochirurgia (40);

E10) n. 4 nasofarigo-laringoscopi flessibili (48);

E11) sistema video per ORL completo di acquisizione ed archivio immagini (40);

E12) ecografo portatile per ginecologia (50);

E13) lettino per radioterapia intraoperatoria (50);

E14) armadi e carrelli in acciaio inox per centrale sterilizzazione (40).

3.c) Le tipologie e le quantità saranno indicate nelle rispettive lettere d'invito.

3.d) Possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse.

4. Durata dei contratti di cui alle forniture riportate al punto 3.b): gruppi A e B pari a ventiquattro mesi, D1-bis pari a cinque anni; mentre per i gruppi C, D1 ed E, i termini fissati per le consegne verranno precisati nelle lettere d'invito.

5. Imprese singole o temporaneamente raggruppante secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 29 marzo 1999.

6.b) Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: vedere punto 1.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: lingua italiana.

7. L'invito sarà inoltrato entro centottanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali, pari al 5% dell'importo di fornitura I.V.A. esclusa.

9. Condizioni minime di partecipazione: le domande dovranno essere redatte distintamente per ciascuna gara, in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante, e presentate anche in una sola busta (ri-

portante esternamente l'oggetto delle gare per le quali rivolge le domande), unitamente alla documentazione di seguito richiesta. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza una dichiarazione contenente le seguenti attestazioni:

9.a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

9.b) il fatturato globale d'impresa (I.V.A. esclusa), l'importo I.V.A. esclusa) relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, di cui all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992;

9.c) per le sole forniture relative a prodotti ad alto contenuto tecnologico, e precisamente per le gare di cui al punto 3.b): gruppo C, gruppo D, E1, E2, E3, E4, E6, E8, E9, E12, E13, certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni;

9.d) per il solo servizio di cui al punto 3.b) A1, dichiarazione di aver svolto per un periodo di almeno tre anni, presso strutture sanitarie pubbliche o private aventi un parco complessivo di almeno 4000 apparecchiature o 1000 posti letto, le analoghe attività oggetto del servizio stesso.

In caso di partecipazione a più gare, la dichiarazione richiesta al sopra indicato punto 9.a) e 9.c) potrà essere allegata ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicarlo sulle restanti domande. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, le dichiarazioni di cui ai punti 9.a), 9.b), 9.c) e 9.d) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del gruppo. Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

10. I criteri di aggiudicazione verranno precisati nelle lettere invito.

11. Non si prevede il numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta.

12. È fatto divieto di varianti per tutte le forniture indicate al punto 3.b), ad eccezione del gruppo C.

13. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

14. L'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non è stato pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 8 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 marzo 1999.

17. —.

Aviano, 8 marzo 1999

Il commissario straordinario: dott. Fabrizio Oleari

Il segretario generale: p.i. Franco Cadelli

C-5715 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI

N. 2 ISONTINA

Serv. Provv. Econ.

Gorizia, via V. Veneto n. 24

Telefono n. 0481592622, fax 0481592622

Avviso indicativo di gare

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e DPGR-FVG 232/98 questa azienda intende aggiudicare, entro i prossimi dodici mesi, le seguenti gare. A tal fine, pubblicherà via internet (www.aziendasanitaria.go.it) ed al proprio albo, con cadenza mensile, un Bollettino interno denominato «Aste e appalti» contenente i bandi delle gare che intende effettuare mese per mese. Le ditte, per partecipare

alle gare, potranno di volta in volta richiedere copia dei bandi di loro interesse, previo pagamento, in contanti o contrassegno, del costo copia, c/o Ufficio cassa centrale. Per ogni eventuale informazione rivolgersi: segreteria servizio provveditorato economato, in indirizzo.

Procedure aperte, sotto soglia C.E.E.

A) Beni di consumo:

- 1) dispositivi per ortopedia e traumatologia;
- 2) materiale in TNT;
- 3) materiale e soluzioni concentrate per dialisi;
- 4) materiale per PMP, laboratorio analisi, anatomia patologica, odontostomatologia;
- 5) dispositivi medico chimici diversi suddivisi per tipologie d'impiego;
- 6) materiale diagnostico per PMP, laboratorio analisi, trasfusionale, anat. patologica;
- 7) suture cutanee, suture chirurgiche e materiale per laparoscopia;
- 8) gas terapeutici e tecnici in bombole, ossigeno terapeutico liquido;
- 9) vaccini
- 10) filtri dialisi;
- 11) fili da sutura;
- 12) disinfettanti;
- 13) cancelleria e materiale informatico;
- 14) divise di servizio;
- 15) prodotti per pulizia;
- 16) calzature.

B) Beni strumentali:

- 17) attrezzature informatiche;
- 18) arredi ufficio, sanitari, cucinette, bagni;
- 19) moduli lavapadelle;
- 20) armadi sale operatorie;
- 21) armadi stanze degenza;
- 22) attrezzature chirurgia maxillo-facciale;
- 23) diafanoscopi da refertazione;
- 24) telecomando digitale;
- 25) bilance agitatrici sangue computerizzate;
- 26) mammografo;
- 27) lavaendoscopi;
- 28) sistema prove sforzo;
- 29) facoemulsificatore;
- 30) ventilatori rianimazione;
- 31) monitor rianimazione;
- 32) centrale di sterilizzazione autoclavi;
- 33) lettore holter;
- 34) fluorangiografo;
- 35) elettrobisturi a diodi;
- 36) autoambulanza - autoveicoli.

C) Servizi:

- 37) servizio manutenzione fotocopiatrici Rank Xerox;
- 38) servizio assistenza OTA;
- 39) servizio raccolta e smaltimento rifiuti tossici e nocivi;
- 40) servizio raccolta e trasporto rifiuti speciali ospedalieri;
- 41) servizi manutenzione hardware, trasmissione dati, telefonia;
- 42) servizi manutenzione software;
- 43) servizio raccolta e smaltimento liquidi di sviluppo e fissaggio;
- 44) servizio manutenzione ascensori;
- 45) servizio manutenzione estintori.

Procedure aperte, sopra soglia C.E.E.

- 1) attrezzature cucina;
- 2) attrezzature radiologia;
- 3) servizio manutenzione globale attrezzature biomedicali;
- 4) servizio manutenzione ord-straordinaria degli edifici;
- 5) servizio lavaggio e noleggio effetti lettereschi;
- 6) servizio pulizie edifici;
- 7) service digitalizzazione radiologie;
- 8) service T.A.C.;
- 9) service Risonanza Magnetica;
- 10) stimolatori cardiaci impiantabili (pace maker) e relativi cateteri.

Gorizia, 3 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti

C-5716 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/2

Avellino

Avviso di gara fornitura prodotti per Ortopedia

1. Ente appaltante: azienda sanitaria locale «Avellino 2» via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: ASL AV/2 - Presidio Ospedaliero di Solofra.

3.b) Oggetto della gara: prodotti per ortopedia; importo presunto L. 150.000.000 annui; durata tre anni; (pari a 77.468,53 e annui).

3.c) Non saranno ammesse offerte parziali.

5) Sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo data ricezione presente bando ufficio C.E.E.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1 - le domande vanno redatte in bollo.

6.c) Lingua: Italiano.

7) Termine invio inviti a presentare offerte: 30 giugno 1999.

8) Unitamente alle domande di partecipazione, la ditta richiedente dovrà presentare dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale attesti, sotto responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quella oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto, per almeno uno degli anni del triennio 1996, 1997, 1998, un fatturato relativo a tali forniture, almeno pari a quello indicato quale importo annuo presunto al punto 3b.

La domanda dovrà essere altresì corredata dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della richiesta di partecipazione.

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

Le richieste non vincolano questa A.S.L.

9) Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10) Data di spedizione del bando alla C.E.E. 3 marzo 1999.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-5717 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96

Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039

Codice fiscale n. 00163950512

Si rende noto che è stata indetta una licitazione privata per l'assunzione di un mutuo di importo complessivo indicativo di L. 1.600.000.000 (e 826.331,04) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2°, del D.I. 5 novembre 1997 del Ministro per le Politiche Agricole di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° aprile 1998 s.g. n. 76.

Il relativo bando è pubblicato all'albo Pretorio dei comuni di Arezzo e Perugia ed è affisso presso le sedi dell'Ente poste in Arezzo e Perugia. Ne può essere ritirata copia presso le sedi stesse.

Arezzo, 2 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Diego Zurli.

C-5718 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, per l'appalto della fornitura di un Tomografo Computerizzato Total Body - di fascia alta, con scansione a rotazione continua a raggi x per il servizio di Radiologia del P.O. SS. Trinità.

La gara sarà esperita, nel rispetto del decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, 1° comma - lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 1999, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche, previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 402/1998, adeguate all'entità della presente licitazione privata.

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo della fornitura identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996/1997/1998, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato, o il certificato previsto all'art. 12 punti 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 402/1998.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* UE il 4 marzo 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-5722 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU» CAGLIARI

Avviso di rettifica di bando di gara e riapertura di termini

Al bando di gara avente per oggetto riqualificazione tecnologica e esercizio degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», dell'importo a base d'asta di L. 3.316.164.911, oltre I.V.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul B.U.R.A.S. in data 21 dicembre 1998, devono intendersi apportate le seguenti rettifiche rese necessarie dall'intervenuta legge 18 novembre 1998 n. 415, restando confermato il resto:

lettera c) *criterio di aggiudicazione*: per l'aggiudicazione col sistema del massimo ribasso deve intendersi richiamato il 1° comma dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la valutazione delle offerte anomale si procederà ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 18 dicembre 1998, n. 415.

Lettera i) *cauzioni*: l'intera esposizione deve intendersi sostituita con la seguente:

«ai sensi dell'articolo 30 della citata legge, e successive modificazioni, la cauzione provvisoria è stabilita nel 2 per cento dell'ammontare dell'appalto. Tale cauzione, se in forma di fidejussione bancaria od assicurativa, dovrà soddisfare i requisiti prescritti dal comma 2-bis dell'articolo citato.

La cauzione definitiva prevista dal 2° comma del medesimo articolo è stabilita nella misura del 10 per cento dell'importo netto dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

In presenza dei requisiti richiesti, è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-quater, lettera a), dell'articolo 8 della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998».

Lettera k) *soggetti ammessi alla gara*: i citati articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994, devono intendersi comprensivi delle modifiche ed integrazioni apportate dalla citata legge n. 415/1998.

Lettera l) *requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo*: dopo il n. 3, deve intendersi aggiunto il seguente periodo:

«L'azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'articolo 10, comma 1-quater, della citata legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998».

Lettera n) *subappalto*: l'intera esposizione deve intendersi sostituita con la seguente:

«In caso di eventuali subappalti o cottimi, le ditte dovranno attenersi a quanto disposto dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo con l'articolo 9, commi 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71 e 72 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

A norma del comma 13-bis del citato articolo 18 della legge n. 55/1990, come sopra modificato, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute effettuate».

Lettera C) *documenti amministrativi*: devono intendersi apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

dopo il n. 4, deve intendersi aggiunto il seguente paragrafo:

«La documentazione di cui ai numeri 1 e 2, nonché le dichiarazioni di cui ai numeri 3 e 4, potranno essere contenute in un'unica dichiarazione contestuale, con firma del legale rappresentante debitamente autenticata rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 della legge n. 15/1968 e 3, comma 10 della legge n. 127/1997. L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia di un documento di identità valido al momento della gara»;

l'esposizione di cui al n. 5 deve intendersi così sostituita:

«La cauzione provvisoria di cui alla precedente lettera L)»;

l'esposizione di cui al n. 6 deve intendersi così sostituita:

«Nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, è ammessa la presentazione dell'offerta con le modalità di cui al 5° comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come sostituito dall'articolo 9, comma 24, della legge n. 415/1998, e con la limitazione del successivo comma 5-bis del medesimo articolo».

Il termine per la ricezione delle offerte, di cui alla lettera g) del bando di gara, è qui rideterminato nelle ore 12 del giorno 29 marzo 1999.

Rimangono invariate le modalità per la sua presentazione.

La data dell'apertura delle offerte, di cui alla lettera h) del bando di gara, è qui rideterminato nel giorno 9 aprile 1999.

Rimangono immutati l'ora ed il luogo.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-5704 (A pagamento).

COMUNE DI VICCHIO (Provincia di Firenze)

È prorogato al 7 aprile 1999 ore 12 il termine di presentazione delle offerte relativo all'asta pubblica importo L. 489.929.540 di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 1999. Riferimento C-1814.

La gara si svolgerà l'8 aprile 1999 ore 9,30.

Il responsabile servizio AA.GG.: Giuseppe Maturi.

C-5713 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/590.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: DUPLAMIN.

Confezione e numero di A.I.C.: crema 20 g - A.I.C. n. 015902024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: DUPLAMIN a: PROMETAZINA BAYER.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 marzo 1999

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-3510 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/625.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CALMACTIV.

Confezione e numero di A.I.C.: 24 capsule - A.I.C. n. 027380017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: Calmactiv a: Valeriana e Passiflora Bayer.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 marzo 1999

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-3511 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2262.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CARDIOASPIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cpr. gastr. 100 mg - A.I.C. n. 024840074;

60 cpr. gastr. 100 mg - A.I.C. n. 024840086;

90 cpr. gastr. 100 mg - A.I.C. n. 024840098.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 marzo 1999

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-3512 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2222.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CARDIOASPIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cpr. gastr. 100 mg - A.I.C. n. 024840074;

60 cpr. gastr. 100 mg - A.I.C. n. 024840086;

90 cpr. gastr. 100 mg - A.I.C. n. 024840098.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 marzo 1999

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-3513 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2003.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: IDROTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. n. 024474049;

50 compresse - A.I.C. n. 024474052;

20 bustine monodose - A.I.C. n. 0024474076.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: Idrotal a: Alk-Acid.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 marzo 1999

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-3514 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2127.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580, partita I.V.A. n. 00881041008.

Specialità medicinale: AVANCORT.

Confezione e numero di A.I.C.: crema 20 g - A.I.C. n. 028649046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-3545 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999).

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282 - Codice fiscale n. 00400380580 partita I.V.A. n. 00881041008.

Codice pratica: NOT/98/2493.

Specialità medicinale: PASADEN.

Confezione e numero di A.I.C.: Gocce 0,05% 30 ml A.I.C.: n. 026368086.

Codice pratica: NOT/98/2494.

Specialità medicinale: MINIAS.

Confezione e numero di A.I.C.: Gocce orali 0,25% 20 ml A.I.C.: n. 023382029

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Variazione Officina responsabile di tutte le fasi di produzione e controllo da Schering España, Madrid-Spagna, a Berlimed S.A., Alcalà de Henares, Madrid-Spagna.

Codice pratica: NOT/98/2492.

Specialità medicinale: AVANCORT.

Confezione e numero di A.I.C.: Soluz. dermatologica 0,1% - 1 flac. 20 ml A.I.C. n. 028649073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Variazione Officina responsabile di tutte le fasi di produzione e controllo da Schering S.p.a., via E. Schering n. 21, Milano a Berlimed S.A., Alcalà de Henares, Madrid-Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-3548 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2334.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Industrieweg 23, P.O. Box 217 - 36040AE Mijdrecht (Olanda).

Specialità medicinale: ALPHA D3.

Confezione e numero A.I.C.:

Flacone gocce 2 µg/ 10 ml - A.I.C. n. 029008036.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Variazione di officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento, da: Alfa Wassermann S.p.a., sita in corso Belgio n. 86 - Torino. a: Alfa Wassermann S.p.a. sita in: Contrada Sant'Emidio s.n. civico, Alanno (Pescara), e inoltre, richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento, anche presso l'Officina della Società: Segix Italia S.p.a., sita in: via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. G. Leviero.

S-3567 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2333.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Industrieweg 23, P.O. Box 217 - 36040AE Mijdrecht (Olanda).

Specialità medicinale: ALPHA D3.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule da 0,25 µg - A.I.C. n. 029008012;

30 capsule da 1 µg - A.I.C. n. 029008024;

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Richiesta di autorizzazione ad effettuare i controlli e le operazioni terminali di confezionamento relativa al medicinale: anche presso l'Officina della Società: Segix Italia S.p.a., sita in: via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. G. Leviero.

S-3568 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1700.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezione e numero A.I.C.:

«10.8» sottocut. siringa depot 10,8 mg - A.I.C. n. 026471021.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: I.15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 26 febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-5463 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio per le procedure autorizzative ed altri adempimenti comunitari del 29 dicembre 1998).

Titolare: Zeneca Limited, Macclesfield Cheshire, Regno Unito - Rappresentante per l'Italia: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ARIMIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 compresse da 1 mg - A.I.C. 031809041/M;
- 28 compresse da 1 mg - A.I.C. 031809015/M;
- 30 compresse da 1 mg - A.I.C. 031809027/M;
- 84 compresse da 1 mg - A.I.C. 031809039/M;
- 100 compresse da 1 mg - A.I.C. 031809054/M;
- 300 compresse da 1 mg - A.I.C. 031809066/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 28 gennaio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-5464 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Ostilia n. 15
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2196.

Titolare: N.V. Organon, Oss - Olanda, rappresentata in Italia dalla Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: MERCILON.

Confezioni e numeri A.I.C.: 21 compresse; A.I.C. n. 027233016.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. Codice pratica: NOT/98/2197.

Titolare: N.V. Organon, Oss - Olanda, rappresentata in Italia dalla Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: PRACTIL 21.

Confezioni e numeri A.I.C.: 21 compresse; A.I.C. n. 025253016.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 marzo 1999

p. Organon Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen

C-5493 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/103.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: SAMYR.

Confezioni e numero A.I.C.:

5 flac. liof. 400 mg + 5 f. solv. - A.I.C. n. 022865176.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione flaconi di liofilizzato di 400 mg anche presso Boehringer Ingelheim España S.A., Barcellona - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Crofino.

C-5470 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Immubron». (Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. NOT/99/5 del 16 febbraio 1999).

Specialità medicinale: IMMUBRON 30 compresse 50 mg A.I.C. n. 026422028.

Società Bruschettini S.r.l., via Isonzo n. 6 - 16147 Genova.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). È approvata l'autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione relativa al medicinale Immubron, anche presso l'officina della Società Bruschettini S.r.l., sita in via Isonzo n. 6 - 16147 Genova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Augusto Bruschettini.

C-5480 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Medicinale: CALCIO GNR.

Confezione: 30 compresse efferv. 1000 mg; numero A.I.C. 033390016/G; classe A; prezzo L. 14.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-5721 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso 0-2703 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del giorno 8 febbraio 1999, alla pag. 36 dove è scritto «ammortamento dell'assegno bancario n. 86232654 tratto sul c/c n. 4080 dell'importo di L. 4.850.000 (lire quattromilionitocentocinquantamila) dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Agenzia 9 di Arezzo, intestato a A.C. Arezzo S.r.l.», si deve intendere anche «ammortamento dell'assegno n. 86232655 tratto sul c/c n. 4080 dell'importo di L. 2.700.000 (lire duemilionsettecentomila) della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Arezzo, intestato a A.C. Arezzo S.r.l.».

Invariato il resto.

Avv. Mauro Messeri.

C-5461 (A pagamento).

Nell'avviso C-1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni n. 26 del 2 febbraio 1999, a pag. 32 «Cambiamento di nome», dove è scritto: «l'11 febbraio 1998», si deve leggere ed intendere: «l'11 febbraio 1992».

Napoli, 6 marzo 1999

Riccio Alfonso.

C-5505 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2205 riguardante AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43, del 22 febbraio 1999, alla pagina n. 1 al rigo 8° dove è scritto: «ore 11,00», leggasi: «ore 13,00».

Invariato il resto.

C-5723.

Nell'avviso S-2360 riguardante LABORATORI BALDACCI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43, del 22 febbraio 1999, alla pagina n. 78 alla quarta riga del testo dove è scritto: «6 gennaio 1999», leggasi: «26 gennaio 1999».

Invariato il resto.

C-5724.

Nell'avviso S-2449 riguardante OSLOFARM LIMITED, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1999, alla pagina n. 80 dove è scritto: «HAIMALBUMIN fl. 100 ml 25% n. 023310129C», leggasi: «HAIMALBUMIN fl. 100 ml 5% n. 023310129C».

Invariato il resto.

C-5725.

Nell'avviso M-417 riguardante DHJ INDUSTRIES S.p.a. - TESSILGIORGIONE S.r.l. (estratto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 30 del 6 febbraio 1999, a pag. 25 dove è scritto: «Il rimanente 5% del capitale sociale della società incorporante Tessilgiorgione S.r.l. è detenuto dell'incorporante Dhj Industries S.p.a.», leggasi: «Il rimanente 5% del capitale sociale della società incorporata Tessilgiorgione S.r.l. è detenuto dall'incorporante Dhj Industries S.p.a.».

Il resto invariato.

C-5726.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.RE.A - S.r.l.	22
ABB ADDA - S.p.a.	6
ABB SAE - S.p.a.	7
ABBOTT - S.p.a.	9
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	2
AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.	12
AMBROFID - Gestioni Fiduciarie SIM - S.p.a.	12
AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.	16
BALTEADISK - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PARTENIO	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	19
BARTOLINI - S.p.a.	5-6
BENI STABILI - S.p.a.	1
BIOSENSORI - S.p.a.	12
BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
C.E.S.P. - S.p.a.	10	ITALTRADE ARREDAMENTI	
CAMIGLIATI - S.r.l.	23	COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.	15
CAMPO FELICE - S.p.a.	17	ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	15
CANTINA SOCIALE GRAPPOLO D'ORO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	ITALTRADE IMPORT EXPORT S.p.a.	15
CANTINA SOCIALE LA COLTIVATORI DIRETTI Società Cooperativa Agricola a r.l.	18	J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.	11
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	17	LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	16	LE SOLUZIONI - S.r.l.	23
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	16	LINARI CASTELLO DELLA VALDENSA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	2	LINEA S.p.a.	22
CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.	10	MARDI - S.p.a.	10
CASTELLI AUTO - S.p.a.	14	MARE - S.p.a.	15
CLASA HOLDING - S.p.a.	17	MARGI - S.p.a.	6
COMATEL - S.r.l.	18	MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	16	MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.	14
DIAFIN - S.p.a.	20	MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.	13
DS TELEMATICA - S.p.a.	4	MERCURIER INVESTMENTS LIMITED	19
EDILGRISENDI S.p.a.	7	MODINFORM - S.p.a.	3
ELASTICON - S.r.l.	21	NEVA - S.r.l.	22
EMPIRE ENTERTAINMENT - S.r.l.	19	OBereggen - S.p.a.	9
ESI - S.p.a.	5	OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.	11
EURIMAGE - S.p.a.	4	OLIVETTI LEXIKON - S.p.a.	9
FILAR - S.r.l.	20	OLIVETTI-CANON INDUSTRIALE - S.p.a.	3
FINANZIARIA BTB - S.p.a.	11	PRASLIN - S.r.l.	23
GEA - S.r.l. (già GEA ITALIA - S.r.l.)	22	R.D.S. SECURITIES - S.p.a.	14
GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.	22	RE.RA - S.r.l.	21
GRIMA - S.p.a.	8	RELLI PRIMA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l.	21	RELLI SECONDA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.	21	RENOWN ITALIA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE CASTELLETTO - S.r.l.	21	S.D.I. - Servizio Distribuzione Italia - S.p.a.	6
IMMOBILIARE FERMI - S.r.l.	20	SACSA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE LESA - S.r.l.	21	SAG ADRIATICA GAS - S.p.a.	7
IMMOBILIARE TORREGALLO - S.r.l.	21	SAMSUNG TELEPHONE SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	14
ITALFID - S.p.a.	13	SAN MARTINO - S.r.l.	23
ITALIA MYCAL IST - S.p.a.	13	SANT'ANTONIO - S.r.l.	23
ITALRATING DCR - S.p.a.	14	SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.	6
		SERIMA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
	—		—
SIKA ITALIA - S.p.a.	13	SOPREN - S.p.a.	5
SILA - Sciovie Impresa Lavori Agricoli - S.p.a.	23	SOVIGEST	
SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.	11	Società Valorizzazioni Immobiliari e Gestioni - S.p.a.	2
SITECH - S.p.a.	3	START - S.p.a.	2
SLIM SICILIA - S.p.a.	8	STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.	10
SOCCOM ITALIANA - S.r.l.	21	T-STYLE - S.p.a.	8
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE		T.E.G. - S.p.a.	15
INVESTIMENTI - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE		TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	5
MOBILIARE - S.p.a.	12	UMBRIAFIERE - S.p.a.	5
SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI		VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.	19
(S.I.C.) - S.p.a.	19		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	508.000	
- semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	416.000	
- semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	115.500	
- semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	107.000	
- semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	273.000	
- semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	106.000	
- semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	267.000	
- semestrale	L.	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.097.000	
- semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	982.000	
- semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 1 0 9 9 *

L. 6.200